

BILANCIO SOCIALE

*Ogni giorno,
la cura che merita*



KCS
CAREGIVER

2025

*Tutto ciò che dobbiamo decidere è
cosa fare col tempo che ci viene dato*



J.R.R. Tolkien - scrittore britannico

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Condivido i risultati raggiunti nel corso del 2025 per offrire una lettura del percorso che la nostra cooperativa sta compiendo: un percorso che affonda le radici nelle scelte strategiche avviate nel 2024 e che guarda con determinazione a un orizzonte triennale, consapevole che i cambiamenti profondi richiedono tempo, coerenza e visione condivisa. L'anno scorso avevo delineato gli obiettivi di gestione: potenziare la governance, rivedere i processi sociosanitari, accelerare l'innovazione tecnologica, sviluppare servizi a maggiore impatto sanitario e rafforzare le partnership territoriali. Oggi posso dirvi che quella direzione è stata confermata e tradotta in realtà operative concrete. Il 2025 ha rappresentato un anno di maturazione: dalle intenzioni alle strutture / servizi e da questi ultimi ai risultati.

Questo bilancio sociale non è quindi soltanto il rendiconto di un anno, ma un capitolo intermedio di un progetto più ampio. Ci troviamo oggi a metà di un percorso triennale — 2024–2026 — che ci ha visti prima costruire le fondamenta, poi consolidare l'architettura organizzativa, e che ci chiederà nel prossimo anno di sviluppare appieno le potenzialità di quanto costruito, mantenendo saldi i valori che accompagnano la nostra cooperativa fin dalla sua nascita: Rispetto, Appartenenza, Relazione. Desidero qui soffermarmi sulle principali tappe raggiunte nel 2025, leggendole in questa prospettiva di continuità e di proiezione futura.

- **Completamento e Consolidamento della Governance.** Nel corso del 2025 abbiamo completato il potenziamento della governance avviato nell'anno precedente. Il percorso, già segnato dall'introduzione della Direzione Operativa, è stato ulteriormente perfezionato tenendo conto dello sviluppo e della distribuzione geografica dei servizi. Il nuovo assetto è ora pienamente operativo a sostegno di tutte le articolazioni organizzative presenti sul territorio, garantendo una governance capace di rispondere con efficacia e tempestività alle esigenze delle singole realtà locali, pur mantenendo una visione strategica unitaria. L'anno prossimo si arricchirà di altre funzioni che concorreranno alla solidità e pieno efficientamento del sistema posto in essere.
- **Revisione dei Processi Sociosanitari.** Abbiamo portato a compimento il percorso di revisione dei processi sociosanitari intrapreso l'anno precedente. Il lavoro svolto ha permesso di dare piena operatività alle relative segreterie aziendali, snodo fondamentale per l'efficienza e la qualità dell'assistenza erogata. La rivisitazione dei protocolli assistenziali, accompagnata dall'aggiornamento dei percorsi di accreditamento, ha consolidato un approccio che valorizza le competenze professionali degli operatori e integra le più recenti evidenze scientifiche nel campo della cura e dell'assistenza alla persona.
- **Innovazione Tecnologica.** L'innovazione tecnologica continua a rappresentare un pilastro fondamentale della nostra strategia di sviluppo. Nel 2025 è stato ulteriormente esteso l'utilizzo della cartella sociosanitaria informatizzata Advenias, che copre oggi la grande maggioranza delle nostre gestioni, garantendo continuità assistenziale, accessibilità immediata alle informazioni cliniche e maggiore precisione nei percorsi di cura. Parallelamente, è stato consolidato l'utilizzo della piattaforma digitale per l'acquisto dei farmaci da parte delle funzioni di coordinamento intermedio, strumento che ha confermato la propria efficacia nella razionalizzazione delle spese e nella riduzione degli errori negli ordini di acquisto. Questi strumenti tecnologici sono ormai parte integrante del nostro modello assistenziale: più efficiente, personalizzato e misurabile nei suoi esiti.

- **Sviluppo dei Servizi a Maggiore Impatto Sanitario e Community Based.** Prosegue con determinazione lo sviluppo dei servizi a maggiore impatto sanitario e community based. In risposta ai cambiamenti demografici ed epidemiologici del nostro Paese, abbiamo continuato a rafforzare le competenze specifiche nella gestione di pazienti con patologie complesse o multimorbidi e nell'assistenza post-acuta. Le nostre strutture stanno progressivamente evolvendo verso modelli di cura integrati, con un'attenzione sempre maggiore alla dimensione territoriale e comunitaria, capaci di rispondere efficacemente alla crescente complessità dei bisogni assistenziali.
- **Umanizzazione dei Processi di Cura "Il Progetto KCS Benessere".** Accanto agli interventi di natura organizzativa e tecnologica, il 2025 ha visto consolidarsi un impegno che considero tra i più significativi per l'identità della nostra cooperativa: quello di umanizzare i processi di cura e assistenza, restituendo centralità alla persona e alla sua storia di vita. In questa direzione si colloca il Progetto KCS Benessere, che in questo anno ha ulteriormente esteso la propria presenza, coinvolgendo 38 strutture distribuite su tutto il territorio nazionale. Il progetto è fondato su una visione dell'animazione e delle attività educative non come semplice intrattenimento, ma come strumento per stare insieme, laboratorio di autonomia, recupero della voglia di vivere e di progettare. Attraverso incontri mensili in video-call, una rete di condivisione digitale e progetti speciali come il "Libro di Natale" — che ha coinvolto 34 strutture —, il "Carrello Sensoriale" e le "Pigotte Unicef", gli animatori delle nostre strutture hanno costruito una vera comunità professionale, capace di scambiarsi buone pratiche e di rispondere con creatività ai bisogni dei Residenti.

Guardando a quanto realizzato nell'ultimo biennio, non posso non riconoscere che il 2025 ha confermato la solidità di una rotta tracciata con pazienza e condivisa con fermezza. Governance, snellimento dei processi, tecnologia, servizi, umanizzazione delle cure: cinque direzioni che non sono capitoli separati di un piano, ma dimensioni di un unico modo di intendere la nostra missione.

Il 2026 sarà l'anno del compimento di questo ciclo triennale: una verifica di ciò che abbiamo costruito, di ciò che funziona, di ciò che ancora va affinato. Non abbiamo potuto controllare ogni variabile del contesto in cui operiamo — la scarsità di personale sanitario, i rinnovi contrattuali, le dinamiche dei bandi pubblici ma abbiamo potuto decidere cosa fare col tempo che ci è stato dato: e lo abbiamo fatto con serietà, con rigore metodologico e con la consapevolezza che ogni scelta organizzativa si riflette, in ultima istanza, sulla qualità della vita delle persone che si affidano a noi e delle persone che rappresentano quel "noi".

Il Presidente,

Carlo Vincenzo Andrea Civeriati



NOTA METODOLOGICA	PAG. 1
KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE	PAG. 2
LE PERSONE	PAG. 14
LE ATTIVITÀ	PAG. 23
LA FORMAZIONE	PAG. 32
LA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA	PAG. 36
CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI	PAG.43
UNO SGUARDO AL FUTURO	PAG. 44
INFORMAZIONI PER IL LETTORE	PAG. 45



Il presente documento è stato redatto in continuità con i Bilanci Sociali degli anni precedenti e con la prospettiva triennale 2024–2026 che orienta la strategia della cooperativa. Esso adempie alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, compatibilmente con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019, n. 161530, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019, in ottemperanza all'art. 14 comma 1, Dec. Legislativo N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il presente documento è stato redatto al fine di:

- informare tutti gli stakeholder in modo chiaro e completo dei risultati perseguiti nel 2025 (performance) in ambito economico, sociale e ambientale, collocandoli all'interno del percorso triennale avviato nel 2024 e aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire dati utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e scelta degli stakeholder;
- documentare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2025 e rendere conto degli impegni assunti l'anno precedente, nella convinzione che la credibilità di un'organizzazione si misuri anche dalla coerenza tra ciò che dichiara e ciò che realizza;
- esplicitare gli obiettivi di miglioramento per il 2026, ultimo anno del ciclo triennale, e le azioni previste per il loro raggiungimento.

Riteniamo necessario ribadire l'impegno profuso nel continuare a promuovere e sostenere una gestione sempre più consapevole e responsabile. La redazione del Bilancio Sociale veicola il concetto di "responsabilità sociale" che la Cooperativa fa proprio, andando oltre gli obblighi giuridici che un'impresa è chiamata a osservare nella conduzione della propria attività economica.

Come si traduce operativamente questo concetto?

Anzitutto impegnandosi in modo volontario e sistematico per il miglioramento progressivo dell'impatto sociale dell'attività economica, focalizzando l'attenzione sui processi di creazione del valore, nel rispetto di codici di condotta predefiniti, di una scala di valori a cui ispirarsi e di modalità con le quali utilizzare i risultati del lavoro collettivo di tutti i collaboratori, ovvero:

- condurre investimenti all'interno della Cooperativa per migliorarla, patrimonializzarla e consolidarla finanziariamente;
- condividere con i Soci parte della ricchezza generata sotto forma di ristorni;
- destinare gli utili attuando interventi di tipo sociale e solidale.

Il Bilancio Sociale 2025 si configura dunque come un documento di rendicontazione e, insieme, di progettazione: restituisce quanto è stato fatto, verifica la coerenza con gli impegni assunti e indica la direzione per il compimento del ciclo triennale nel 2026. È rivolto a tutti gli stakeholder della cooperativa: soci lavoratori e dipendenti, Residenti e le loro famiglie, committenti pubblici e privati, fornitori, partner del Terzo Settore e comunità locali nei cui territori KCS opera ogni giorno.

Il Bilancio Sociale adempie alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, compatibilmente con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019, n. 161530, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019, in ottemperanza all'art. 14 comma 1, Dec. Legislativo N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).



UNA STORIA CHE CONTIUNA ...

KCS Caregiver nasce nel 1991, a Bergamo, come evoluzione di un'esperienza precedente nel settore delle pulizie civili e industriali. La cooperativa ha però scelto di specializzarsi nei servizi socio- sanitari residenziali, semiresidenziali e territoriali rivolti prevalentemente alle persone d'età superiore a 65 anni.

Nel corso degli anni '90, KCS ha consolidato la sua posizione nel mercato dei servizi socio-assistenziali in Lombardia, iniziando a gestire diverse strutture residenziali per anziani.

Nei primi anni 2000, la cooperativa è stata impegnata in un importante processo di crescita territoriale, estendendo la propria attività oltre i confini lombardi verso altre regioni del Nord e Centro Italia.

Un passaggio fondamentale nella storia di KCS è stata la creazione dapprima del **"Gruppo Cooperativo Paritetico KCS"** e successivamente del **"Consorzio Stabile KCS"**, che hanno riunito diverse cooperative / aziende specializzate in servizi complementari, permettendo di offrire una gamma completa di servizi alla persona nell'intero ciclo di vita.

Negli anni successivi, KCS Caregiver ha saputo diversificare le proprie attività, includendo non solo la gestione di RSA, ma anche servizi di assistenza domiciliare, centri diurni, comunità per disabili e servizi di ristorazione collettiva e di pulizia in setting sanitari.

La cooperativa, nel corso della propria evoluzione, ha sempre posto particolare attenzione alla formazione degli operatori e alla qualità dei servizi offerti, ottenendo, prima nel settore, certificazioni di qualità e implementando sistemi di controllo avanzati.

Oggi KCS Caregiver è una delle principali realtà italiane nel settore dell'assistenza agli anziani, con una presenza capillare in 14 regioni e migliaia di soci lavoratori / dipendenti come meglio descritto nelle pagine a seguire.

Nel 2025 è stato sottoscritto il Contratto di Rete, a costituzione della **Rete di Imprese KCS**, quale evoluzione e superamento del Consorzio Stabile, ai fini di incrementare lo sviluppo economico- domestico e internazionale- delle partecipanti (KCS Caregiver Coop. Soc., Stoim – S.r.L, Orsa Soc. Coop. Soc., Progetto A Soc. Coop. Soc.) ed accrescerne, individualmente e collettivamente, la capacità innovativa e la competitività sulla base di un programma di rete condiviso. La volontà nasce dalla volontà di formulare e promuovere, avvalendosi di un'efficace politica di marketing, un'offerta innovativa completa, integrata, in grado di rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

1991

COSTITUZIONE
KCS CAREGIVER
COOPERATIVA
SOCIALE

2013

COSTITUZIONE
KCS GRUPPO
COOPERATIVO
PARITETICO

2017

COSTITUZIONE
CONSORZIO STABILE
KCS S.C. A R.L.

2025

COSTITUZIONE
KCS
RETE D'IMPRESE



OBIETTIVI 2025: LO STATO DI RAGGIUNGIMENTO

N° 1

Completamento e Consolidamento della Governance

Stato: AVANZATO



N° 2

Revisione dei Processi Sociosanitari

Stato: COMPLETATO



N° 3

Sviluppo dei Servizi a Maggiore Impatto Sanitario e Community Based

Stato: INTERMEDIO



N° 4

Umanizzazione dei Processi di Cura: il Progetto KCS Benessere

Stato: AVANZATO



N° 5 Innovazione Tecnologica

Stato: AVANZATO



LA VISION

La vision La nostra Cooperativa Sociale, sulla base dei valori che ne hanno ispirato la nascita e che orientano lo sviluppo presente e futuro — **Rispetto, Appartenenza, Relazione** — intende diffondere una cultura dell'assistenza nei confronti dei cittadini più fragili che accompagni i processi di trasformazione sociale nei territori, stabilendo un dialogo costante con tutti gli interlocutori, istituzionali e non, ivi presenti.

In ciascuna realtà KCS si propone come **agente di cambiamento**, affidabile e competente, capace di fare innovazione sociale e di partecipare alla creazione di un benessere individuale e collettivo. Una cooperativa che non si limita a erogare servizi, ma costruisce contesti in cui le abilità, i saperi e le intelligenze del cooperare possano trovare piena espressione.

Questa visione si traduce oggi in un impegno concreto su tre fronti che si intrecciano: l'eccellenza nei processi di cura, l'umanizzazione dell'assistenza attraverso progetti che restituiscono centralità alla persona, e lo sviluppo di modelli di welfare territoriale capaci di rispondere alla crescente complessità dei bisogni socio-sanitari della popolazione.



LA MISSION

La Cooperativa si propone di **assicurare stabilità occupazionale e migliori condizioni economiche, sociali e professionali a tutti i soci lavoratori e ai dipendenti**, nella convinzione che il benessere di chi lavora sia condizione imprescindibile per la qualità dell'assistenza a chi viene curato. Con riguardo a ciò, l'azienda si adopera per:

- favorire l'inserimento lavorativo dei soci attraverso riqualificazioni professionali e percorsi formativi mirati, anche in risposta all'evoluzione dei profili di competenza richiesti dal settore socio-sanitario;
- provvedere alla ricerca di fonti di lavoro idonee all'impiego dei soci aderenti, con attenzione alla sostenibilità dei servizi e alla qualità delle condizioni contrattuali offerte.

KCS ha per oggetto la gestione di servizi socio-sanitari nonché, in generale, la produzione di servizi a favore di Enti Pubblici e Privati, a domanda individuale o collettiva, in ambito:

- **socio-assistenziale e sanitario:** gestione in forma diretta o indiretta, integrale o parziale, di strutture di accoglienza temporanea o residenziale, ivi inclusa quella rivolta a persone con disabilità. Vengono erogati servizi sanitari, assistenziali, riabilitativi, socio-educativi, di promozione culturale e alberghieri. In questo ambito si collocano anche i servizi a maggiore impatto sanitario e i modelli community based, in progressiva espansione;
- **produttivo:** prestazioni quali l'esecuzione di servizi di ristorazione collettiva, di pulizia, lavanderia e trasporti.

Operare in questo settore significa oggi confrontarsi con una realtà profondamente mutata. I bisogni delle persone che si affidano ai nostri servizi non sono più riducibili alla sola dimensione sanitaria o assistenziale: sono bisogni complessi, che intrecciano fragilità clinica, isolamento relazionale, vulnerabilità economica e perdita progressiva di riferimenti comunitari. La contrazione delle reti familiari, l'indebolimento dei legami di vicinato e di solidarietà informale, la difficoltà crescente delle famiglie a farsi carico dei propri cari in un contesto economico sempre più incerto: tutto ciò si traduce in una **domanda di cura più intensa, più precoce e socialmente più diffusa**.

In questo scenario, la missione di KCS richiede la capacità di leggere i bisogni nella loro interezza, di stare accanto alle persone non soltanto come erogatori di prestazioni ma come soggetti attivi nella ricostruzione di quei legami sociali che il contesto contemporaneo erode. Significa saper lavorare alla frontiera tra il sanitario e il sociale, tra l'individuale e il comunitario, tra ciò che è finanziato dal sistema pubblico e ciò che invece dipende dalla capacità di costruire alleanze territoriali, reti di prossimità, progettualità condivise.

Per questo KCS si riconosce come cooperativa di servizi e al contempo soggetto portatore di welfare: un attore che partecipa attivamente alla tenuta del tessuto sociale nei territori in cui opera, che si fa carico della complessità senza semplificarla, e che considera la propria missione compiuta non quando ha erogato una prestazione, ma quando ha contribuito — anche in piccola parte — a restituire qualità di vita e appartenenza alle persone più vulnerabili della nostra società.



GLI ORGANI SOCIALI

KCS vanta una forma societaria peculiare, tipica delle cooperative sociali, basata sui principi di mutualità e partecipazione democratica. La governance si articola attraverso organi sociali ben definiti che garantiscono il corretto funzionamento dell'organizzazione e la partecipazione dei soci. I principali organi sociali, rappresentati nel grafico, sono tre:

- **Assemblea ordinaria:** è l'organo sovrano della cooperativa, espressione diretta della democrazia partecipativa. Ogni socio, indipendentemente dal capitale conferito, ha diritto a un voto;
- **Consiglio di Amministrazione:** è l'organo esecutivo che gestisce operativamente la cooperativa;
- **Collegio Sindacale:** è l'organo di controllo che vigila sulla regolarità dell'amministrazione.

L'equilibrio e l'interazione tra questi tre organi assicura che la cooperativa operi nel rispetto dei valori fondanti e persegua efficacemente lo scopo mutualistico, bilanciando la democraticità della partecipazione con l'efficienza gestionale.



- Nomina i componenti del Consiglio d'Amministrazione
- Approva il Bilancio di Gestione

ASSEMBLEA ORDINARIA



- Resta in carica per 3 anni e è composto da 5 membri rieleggibili
- Detiene i più ampi poteri per la gestione della Cooperativa
- Nomina Presidente e Vice Presidente
- Può delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più consiglieri

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



- Resta in carica per la medesima durata del CdA
- Vigila sull'osservanza della legge e dei principi contenuti nello statuto
- Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- Verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile della Cooperativa

COLLEGIO SINDACALE

ASSEMBLEA ORDINARIA

Tutti i soci della Cooperativa

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Carlo Vincenzo Andrea Civeriati (7/3/1966), *Presidente*
Stefano Carminati (17/7/1985), *Vice Presidente*
Arianna Bocchi (11/12/1970), *Consigliere*
Ilaria Montrasio (28/5/1975), *Consigliere*
Katia Ciarambino (3/12/1969), *Consigliere*

Il compenso deliberato per il CdA nella propria collegialità è stato fissato in € 50.000 annui

IL COLLEGIO SINDACALE

Franco Serafini (20/4/1957), *Presidente*
Sergio Cancelli (26/7/1975), *Sindaco effettivo*
Giampietro Masserini (11/11/1965), *Sindaco effettivo*
Antonio Lima (8/2/1964), *Sindaco supplente*
Carmine Bentivoglio (12/3/1978), *Sindaco supplente*

Il compenso annuo attribuito al Collegio Sindacale è pari a € 87.670 e a quello di Controllo Contabile € 65.000



L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

KCS Caregiver Coop. Soc. vanta un'organizzazione declinata su base territoriale che si articola in **n. 6 Filiali (Nord- Ovest, Lombardia, Nord- Est, Centro, Sud, Sardegna)** a capo di ciascuna delle quali è posizionato un Direttore, coadiuvato da Responsabili di Area e Assistenti territoriali che esercitano una funzione commerciale e di supporto gestionale ai Caposervizio di Struttura / Servizio. La sede centrale della cooperativa è sita ad Agrate Brianza, presso cui si trovano le seguenti divisioni aziendali:

Presidenza [C.V.A. Civeriati]. Identifica la funzione di rappresentanza istituzionale dell'azienda, definisce le linee guida aziendali in ambito organizzativo/ operativo, di politiche gestionali delle strategie commerciali e di gestione delle risorse umane.

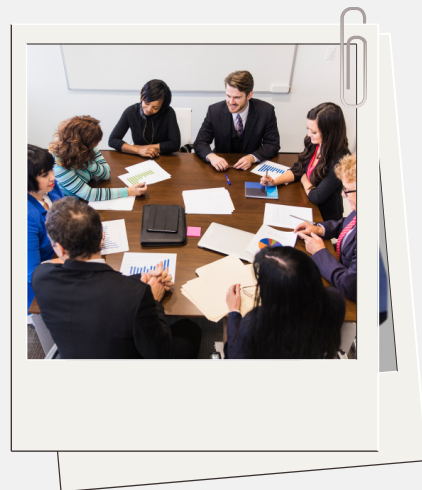
Direzione Operativa [S. Carminati]. È responsabile della qualità, efficacia ed efficienza di tutti i servizi gestiti dalla Cooperativa, che supervisiona e coordina attraverso le funzioni subordinate. La Direzione Operativa si articola infatti in funzioni di responsabilità suddivise in base al territorio di riferimento:

- Direzione di Filiale Nord-Est: Direzione: **Dott. P. Giuliani;**
- Direzione di Filiale Nord-Ovest: **Dott. C. Marongiu;**
- Direzione di Filiale Lombardia: **Dott. A. Minetti;**
- Direzione di Filiale Centro: **Dott.ssa K. Ciarambino;**
- Direzione di Filiale Sardegna: **Dott. G. Caria;**
- Direzione di Filiale Sud: **Dott. F. Maiorano.**

Il **Direttore di Filiale** è responsabile della corretta realizzazione del Piano Organizzativo di ciascun servizio. Coordina e supervisiona, attraverso le funzioni subordinate (**Area Manager e Capo Servizio/Coordinatori**), il complesso delle attività funzionali allo svolgimento dei servizi, garantendo la connessione coi servizi di sede e la qualità delle prestazioni erogate.

Direzione finanza e controllo. Il **Dott. E. Loglio** è Direttore finanziario di KCS, assicura alla società la supervisione delle attività amministrative e contabili, razionalizza gli investimenti e ne valuta gli esiti. Definisce, tutela e concretizza le politiche economiche finanziarie dell'azienda, fornendo agli altri dirigenti adeguate e tempestive relazioni sull'andamento gestionale. È diretto responsabile degli uffici collegati alle proprie funzioni: **Ufficio contabilità attiva e passiva; Ufficio tesoreria.**

Direzione personale. Il **Dott. P. De Ciutiis** è responsabile di tutti i servizi, funzioni e mansioni relative alla gestione del personale, nel rispetto della normativa vigente. La funzione di Direzione del Personale comprende la gestione dell'**Ufficio gestione paghe**, che elabora gli stipendi di tutte le aziende del consorzio; **Ufficio formazione**, responsabile dei percorsi formativi, si occupa anche di relazioni sindacali, procedure per la selezione e contatto con le Agenzie Interinali.



I SERVIZI DI STAFF ALLA PRESIDENZA

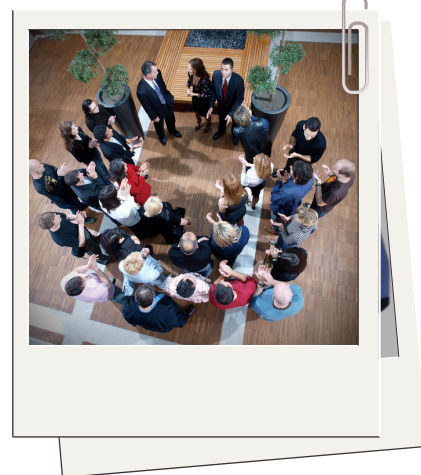
Segreteria di direzione - Responsabile è la **Sig.ra A. Bocchi** che coordina 2 operatori. La segreteria supporta le figure direzionali nella gestione delle proprie funzioni. Agevola i passaggi di comunicazione tra i livelli aziendali, garantisce l'espletamento dei compiti assegnati dalla Presidenza e dalle altre funzioni direttive.

Qualità, sicurezza e atti societari - Responsabile è la Dott.ssa B. Balestra. Quale Responsabile della Qualità è garante del rispetto delle procedure secondo le certificazioni di cui KCS è titolare. Come Responsabile Atti Societari, si occupa della tenuta di documenti e registri legati alle società del Gruppo (statuto, atti notarili, registri dei soci, etc.). Coordina inoltre l'area Sicurezza, il cui Responsabile (R.S.P.P.) è il Dott. J. Padoan che organizza e supervisiona le funzioni e i documenti necessari a garantire la sicurezza negli appalti / uffici di sede. L'R.S.P.P. collabora con la Società Sicurezza & Lavoro, parte del Consorzio KCS.

Progettazione e gare - La Responsabile dell'Ufficio, la **Dott.ssa F. Magni**, coordina 5 collaboratori e un pool di consulenti, i quali lavorano per tutte le consorziate. Predispone e redige i progetti tecnici per le procedure di gara, ipotizzando, previo confronto con la Direzione interessata, il migliore modello gestionale, organizzativo e comunicativo da proporre per ogni singola procedura. Si occupa di studio, sviluppo, ricerca e miglioramento dei modelli gestionali / operativi da implementare nei servizi su mandato della Presidenza con cui intrattiene un'interlocazione sistematica. Si occupa altresì dell'elaborazione e sviluppo di contenuti grafici a supporto delle attività commerciali e di marketing.

ICT - Il Responsabile ICT è il **Sig. C. Caletti**, supportato da tre collaboratori e dalle software house a cui KCS si rivolge per l'elaborazione dei programmi gestionali necessari. Configura e rende operativo il complesso di supporti informatici necessari alla gestione dei servizi territoriali e di sede.

Servizio tecnico di manutenzione - Il Responsabile è l'**Ing. R. Baffo** che, con 3 collaboratori, coordina una ventina di manutentori in tutta Italia per gli interventi programmati/ ordinari. Fornisce supporto tecnico e stipula i contratti con artigiani e aziende specializzate locali che hanno superato l'iter di accreditamento.



I SERVIZI DI STAFF ALLA DIREZIONE OPERATIVA

Servizio tecnico di sanificazione - Il Responsabile è il **Dott. V. Armandi** che fornisce supporto tecnico in tema di sanificazione, igiene degli ambienti e servizio di lavanderia e supporto per la stesura dei Piani di lavoro nelle varie realtà, si preoccupa della formazione del personale ed effettua gli aggiornamenti sui prodotti e sulle attrezzature utilizzati individuando, per ciascun servizio, quelli ottimali.

Servizio tecnico di ristorazione - La Responsabile è la **Dott.ssa E. Colombo**, Resp. HACCP aziendale, coordina un'équipe composta da 6 operatori, tra dietisti, nutrizionisti e tecnologi alimentari. Fornisce supporto tecnico in tema di nutrizione, menu e diete speciali; predispone il Piano di Autocontrollo ed il Manuale Operativo di Cucina di tutti gli appalti e servizi, provvedendo alla formazione e all'aggiornamento del personale. In tema di igiene e sicurezza alimentare fornisce supporto alla stesura del Piano di lavoro della cucina e provvede all'aggiornamento degli elenchi dei prodotti alimentari da rifornire.

Ufficio gestione ordini e acquisti - Il Responsabile è il **Dott. A. Wisniewsky**. Indirizza gli ordini ai fornitori e gestisce l'approvvigionamento di prodotti e forniture nonché il loro smistamento negli appalti.

Servizio Contratti e Forniture - Il Responsabile è il **Dott. P. Frecchiami**. Opera come centrale acquisti realizzando economie di scala e garantendo il miglior coordinamento al fine di aumentare la qualità e l'economicità del sistema complessivo degli approvvigionamenti.

Ufficio tecnico socioassistenziale - La Responsabile è la **Dott.ssa M. Zecchina** che assicura il recepimento tempestivo delle delibere regionali da parte dei servizi. Se necessario, sovrintende alla loro declinazione collaborando con la Dir. Operativa. Svolge compiti di coordinamento delle funzioni infermieristico – assistenziali e aggiorna il prontuario farmaceutico aziendale.

Ufficio processi sociosanitari - La Responsabile è la **Dott.ssa S. Gargantini** che si occupa dell'implementazione e supervisione dei processi sociosanitari all'interno dei servizi gestiti nonché dei processi di accreditamento ottemperando alle normative nazionali e regionali in materia.



LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

KCS si propone come partner competente e affidabile per la gestione di **Strutture Pubbliche / Private** o per la gestione di singoli servizi, offrendo soluzioni customizzate e /o co- disegnate con gli Enti.

È possibile classificare i servizi gestiti entro le **macro categorie** riportate in tabella:

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

- ✓ **Servizi socio assistenziali e sanitari**
Assistenza diretta alla persona
Assistenza medica e infermieristica
Attività riabilitativa
- ✓ **Gestione di servizi semiresidenziali**
(Anziani, persone con disabilità)
- ✓ **Attività ricreative e socializzanti**
- ✓ **Servizi di ristorazione collettiva**
- ✓ **Servizi di pulizia e sanificazione**
- ✓ **Servizi ausiliari**
Lavanderia
Centralino
Reception
Manutenzione ordinaria degli immobili
Manutenzione delle aree verdi



SERVIZI TERRITORIALI

- ✓ **Servizi specialistici di assistenza integrata**
- ✓ **Servizi infermieristici**
- ✓ **Servizi di riabilitazione psico-motoria**
- ✓ **Servizi di assistenza domiciliare (SAD) e cure domiciliari (C-DOM)**
- ✓ **Assistenza specifica post ospedaliera e riabilitativa**
- ✓ **Servizi socio-educativi e di sostegno a adulti con disabilità**
- ✓ **Servizi di segretariato sociale**
- ✓ **Servizi di supporto e aiuto domestico a persone anziane e con disabilità**





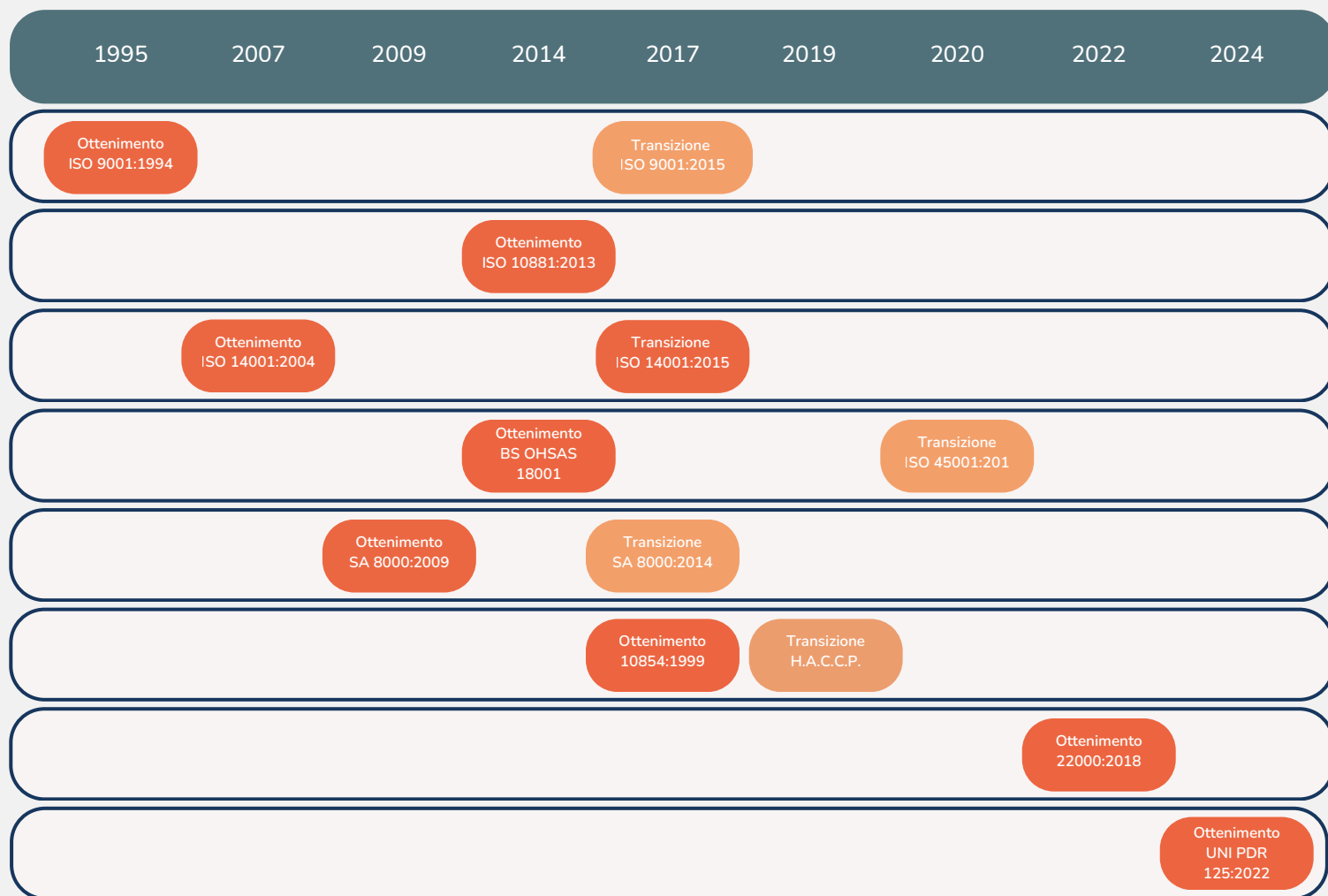
LA SCHEDA INFORMATIVA

Dati	Descrizione
Denominazione	KCS caregiver Cooperativa Sociale
Codice Fiscale e Partita IVA	02125100160
R.E.A.	BG n.° 264820
Albo Società Cooperative	N. A127487 dal 23/03/05 - Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto - Categoria: Cooperative sociali - Categoria Attività Esercitata: Cooperativa di produzione e lavoro (Tipo A) art. 1, c.1, L. 381/1991
R.U.N.T.S. – Sezione Imprese Sociali	Rep. 9513 del 21/03/2022
Sede legale	Rotonda dei Mille, 1 - 24122 Bergamo (BG)
Sede amministrativa	Via Paracelso, 2 - 20864 Agrate Brianza (MB)
Consiglio d'Amministrazione	Presidente - Carlo Vincenzo Andrea Civeriati Vicepresidente - Stefano Carminati Consigliera - Katia Ciarambino Consigliera - Ilaria Montrasio Consigliera - Arianna Bocchi
Responsabile della Qualità	Valerio Armandi
Responsabile Protezione Dati (DPO)	Barbara Balestra
Servizio Prevenzione e Protezione (D. Lgs. 81/2008)	S&L S.r.l. (Consorzio Stabile KCS)
Delegato all'Autocontrollo HACCP (D.Lgs. 193/2007)	Elena Colombo
Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 - Organismo di Vigilanza	Ultimo aggiornamento: Delibera del C.d.A. del 24/02/2023 Antonio Lima, Alessia Gerosa, Barbara Balestra
Fatturato esercizio 2025	€ 187.430.423
Fatturato consolidato esercizio 2025	€ 195.665.491
Soci Lavoratori esercizio 2025	3.932
Dipendenti non Soci esercizio 2025	224
Certificazioni	Qualità: ISO 9001:2015 Servizi - Assistenza Residenziale Anziani: UNI 10881:2013 Servizi - Assistenza Residenziale alle persone con disabilità: UNI 11010:2016 Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro: ISO 45001:2018 Sistema di Gestione Ambientale: ISO 14001:2015 Responsabilità Sociale: SA 8000:2014



LE CERTIFICAZIONI

KCS caregiver attua una impegnativa e costante politica per la qualità, orientata al modello della Qualità Totale e realizzata attraverso l'acquisizione delle principali Certificazioni del settore: **ISO 9001:2015**, Sistema di gestione per la qualità; **ISO 14001:2015**, Sistema di gestione ambientale; **ISO 45001:2018**, Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro; **SA 8000.2014**, Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa; **UNI 10881:2013**, Sistemi di gestione dei servizi di assistenza residenziale agli anziani; **ISO 22000:2018**, sistema di gestione per la Sicurezza Alimentare; **HACCP** per il sistema di gestione secondo l'Hazard Analysis and Critical Control Points; **UNI/PdR 125:2022**, Sistemi di gestione della Parità di genere





LA PARTECIPAZIONE A IMPRESE E A COOPERATIVE

S&L. Nel 2013 KCS, nell'ambito dell'allora Gruppo Cooperativo Paritetico, ha costituito la Società S&L - Sicurezza & Lavoro S.r.l. - dedicata all'applicazione delle direttive comunitarie in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per tutte le partecipanti alla Rete d'Imprese KCS.

KCS - RETE D'IMPRESA

Il 22- 12-2025 si è costituita la **Rete di Imprese KCS**, partecipata da **KCS Caregiver Coop Soc.**, **Stoim S.r.L**, **ORSA Soc. Coop. Soc.**, **Progetto A Soc. Coop. Soc.**, quale evoluzione del Consorzio Stabile allo scopo di dare corso a un'azione condivisa per l'ampliamento delle occasioni commerciali mediante un approccio collaborativo e innovativo. Le aziende coinvolte, di seguito riportate, mantengono la propria autonomia decisionale ma si comportano in modalità sinergica come stabilito contrattualmente (Contratto di Rete) ai sensi dell'Art. 3, comma 4 – ter, del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con L 9 aprile 2009 n. 33, modificata e integrata con l'art. 36 del D. L. n. 179 / 2021, convertito con L. 17 dicembre 2021 n. 221.



Stoim. Nel 2013 è stata perfezionata l'acquisizione della società Stoim S.r.L, proprietaria della Residenza Sanitaria Assistenziale Principe Oddone, prestigiosa struttura geriatrica ubicata nel centro della città di Torino che vanta 120 posti letto. Nel 2025, NDS S.r.L la centrale acquisti della Rete di imprese KCS è stata incorporata da Stoim quale divisione deputata alla gestione dei contratti e delle forniture.

OR.S.A. Cooperativa Sociale: Or.s.a nasce nel 2009, su iniziativa di KCS caregiver, con l'obiettivo di sviluppare l'attività di progettazione e di gestione di servizi dedicati ai minori (fascia 0-6 anni). Nel giro di pochi anni si afferma quale realtà leader nel settore in ben 13 Regioni, divenendo partner di importanti istituti di ricerca e promuovendo, con primarie realtà produttive italiane, la realizzazione di Asili Nido aziendali, progettati ad hoc sulle specifiche esigenze del Cliente.

Progetto A Cooperativa Sociale: Progetto A. nasce nel 1995 per la gestione di attività e progetti finalizzati al benessere dei minori, interessandosi inizialmente a bambini e giovani a rischio di marginalità, per poi estendere il proprio intervento anche ai servizi scolastici e domiciliari, all'assistenza educativa e domiciliare per minori con disabilità, alla gestione di centri estivi ed ai servizi di animazione. La cooperativa gestisce, ad oggi, oltre 60 servizi collocati in numerose regioni italiane.



KCS CAREGIVER SUL TERRITORIO E PER IL TERRITORIO

Nelle tabelle sottostanti si dà evidenza della presenza territoriale di KCS, declinata su base regionale e provinciale, nell'ultimo triennio. Come si può evincere dai dati, la cooperativa è presente in **n. 14 regioni italiane** con una prevalenza nel Nord d'Italia (63%) ed in particolare in **Lombardia** dove vantiamo n.41 gestioni. Segue il Centro Italia che rappresenta il 20 % del totale con la regione **Toscana** al primo posto (n.14). Al Sud e nelle isole vantiamo il 17% sul totale delle gestioni con una netta prevalenza in **Sardegna** (n.12). Questa distribuzione suggerisce un forte radicamento territoriale nel Nord, probabilmente dovuto all'origine geografica della cooperativa e un potenziale di crescita significativo nelle regioni centrali e meridionali, attualmente meno servite.

Area / Regione	N. Servizi
NORD: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Veneto	72
CENTRO: Lazio, Marche, Toscana	23
SUD E ISOLE: Abruzzo, Basilicata, Sardegna, Sicilia	19
TOTALE	114



ABRUZZO

L'AQUILA - N. 1
TERAMO - N. 3



BASILICATA

MATERA - N. 1
POTENZA - N. 1



EMILIA- ROMAGNA

FERRARA - N. 1
PARMA - N. 2



FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA - N. 2
PORDENONE - N. 3
TRIESTE - N. 2
UDINE - N. 4



LAZIO

ROMA - N. 2



LIGURIA

GENOVA - N. 2
IMPERIA - N. 1
LA SPEZIA - N. 1
SAVONA - N. 1



LOMBARDIA

BERGAMO - N. 8
BRESCIA - N. 2
COMO - N. 1
LECCO - N. 6
LODI - N. 1
MILANO - N. 17
MONZA E BRIANZA - N. 4
PAVIA - N. 2



MARCHE

ANCONA - N. 6
PESARO URBINO - N. 1



PIEMONTE

CUNEO - N. 1
TORINO - N. 6



SARDEGNA

CAGLIARI - N. 2
NUORO - N. 1
ORISTANO - N. 5
SASSARI - N. 2
SUD SARDEGNA - N. 2



SICILIA

SIRACUSA - N. 1



TOSCANA

FIRENZE - N. 1
GROSSETO - N. 2
LIVORNO - N. 2
LUCCA - N. 5
MASSA CARRARA - N. 1
PISTOIA - N. 1
PRATO - N. 2



TRENTINO - ALTO ADIGE

BOLZANO - N. 1



VENETO

BELLUNO - N. 1
ROVIGO - N. 1
VICENZA - N. 2



LE PERSONE

Le persone sono il cuore pulsante di KCS Caregiver. In un'organizzazione come la nostra, dove il valore sociale si intreccia con quello economico, le risorse umane non rappresentano semplicemente un fattore produttivo, ma l'essenza stessa della nostra missione.

Ogni socio, ogni dipendente, porta con sé non solo competenze professionali, ma anche una ricchezza di esperienze, sensibilità e visioni che animano la cooperativa a tutti i livelli.

È grazie a questo patrimonio umano che riusciamo a rispondere in modo autentico ai bisogni delle comunità a cui offriamo i nostri servizi.

La forza di una cooperativa sociale risiede proprio nella capacità di valorizzare ciascun professionista affinché possa esprimere il proprio potenziale e contribuire, con le risorse di cui dispone, a qualificare i servizi gestiti.

Investire nelle persone significa dunque investire nel futuro della cooperativa. Significa credere che la formazione continua, il benessere lavorativo e la partecipazione attiva siano priorità imprescindibili.

Significa comprendere che dietro a ogni innovazione, a ogni miglioramento, a ogni successo, ci siano volti, vissuti e relazioni.

In un'epoca dove la tecnologia evolve rapidamente, siamo persuasi che nessun algoritmo possa sostituire l'empatia, la creatività e la passione di cui solo le persone umane possono farsi veicolo.

È questo il vero capitale su cui costruiamo, giorno dopo giorno, il nostro impegno per il benessere delle persone più vulnerabili, in particolar modo gli anziani e persone con disabilità.



I SOCI E I DIPENDENTI

La Cooperativa garantisce ai propri soci / dipendenti un trattamento economico equo, ottemperante il CCNL di riferimento, la conoscenza degli obiettivi interni e una comunicazione aperta, schietta ed efficace al fine di accrescerne il senso di appartenenza. Alcuni aspetti, come quelli di seguito descritti, risultano caratterizzare in modo specifico il nostro modello di gestione e concorrono a garantire, a ogni professionista, quel benessere che si riverbera nel più ampio benessere organizzativo dei servizi.



01

La puntualità nel pagamento delle retribuzioni, indipendentemente dalle eventuali posizioni debitorie dei Clienti, grazie ad una solidità finanziaria consolidata nel tempo

02

Il pagamento delle ore supplementari e straordinarie contestualmente alla retribuzione del mese di competenza, senza differimenti nel tempo

03

La puntualità e regolarità nel versamento dei contributi, accertata in più occasioni da dipendenti e soci che, per necessità o curiosità, ne hanno riscontrato presso l'INPS la correttezza

04

La gestione e la promozione di relazioni sindacali improntate sul confronto costruttivo a favore di un clima lavorativo positivo

05

Il ricorso a sanzioni disciplinari, ove strettamente necessarie, al fine di minimizzare il verificarsi di eventi negativi, anche a tutela di coloro che assumono comportamenti etici e professionali in linea con le aspettative della cooperativa

COME SI DIVENTA SOCIO?

L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO SI OTTIENE CON LA SOTTOSCRIZIONE DI DUE AZIONI DEL VALORE DI 25 EURO CADAUNA (MINIMO PREVISTO DALLA LEGGE) CHE VENGONO RESTITUITE AL TERMINE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO, NEL RISPETTO DELLE MODALITÀ PREVISTE DALLO STATUTO AZIENDALE E DALL'ART.2535 DEL COD. CIVILE (ENTRO I 180 GG SUCCESSIVI ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO IN CUI HA AVUTO EFFICACIA IL RECESSO).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON ORDINARIA RIUNIONE MENSILE, ANALIZZA LE DOMANDE D'AMMISSIONE PRESENTATE CON RIFERIMENTO A:

- POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI IDONEI AD UN UTILE INSERIMENTO NELLA COOPERATIVA;
- DISPONIBILITÀ DI OCCASIONI DI LAVORO IN CUI IMPIEGARE I SOCI RICHIEDENTI.



I NUMERI DEL 2025

L'analisi statistica del personale ci offre una visione approfondita della composizione della forza lavoro e della sua evoluzione nel tempo. In un'organizzazione cooperativistica, dove le persone costituiscono il principale capitale, la rappresentazione quantitativa e qualitativa delle risorse umane diventa fondamentale per comprendere la sostenibilità e l'efficacia dell'impresa sociale.

In questo modo, oltre a evidenziare gli aspetti economici legati al costo del lavoro, possiamo identificare le dimensioni sociali che caratterizzano la missione aziendale. Attraverso un'analisi dettagliata dei dati relativi ai lavoratori, è possibile infatti valutare l'impatto sociale generato, la capacità di inclusione lavorativa e il contributo alla comunità locale.

L'importanza di questa analisi si manifesta su più livelli:

- Offre agli stakeholder una rappresentazione trasparente della gestione delle risorse umane;
- Consente di monitorare l'allineamento tra valori dichiarati e pratiche organizzative;
- Fornisce indicatori utili per la pianificazione strategica e il miglioramento continuo;
- Documenta la capacità della cooperativa di generare occupazione stabile e di qualità;
- Supporta la rendicontazione dell'impatto sociale oltre che economico.

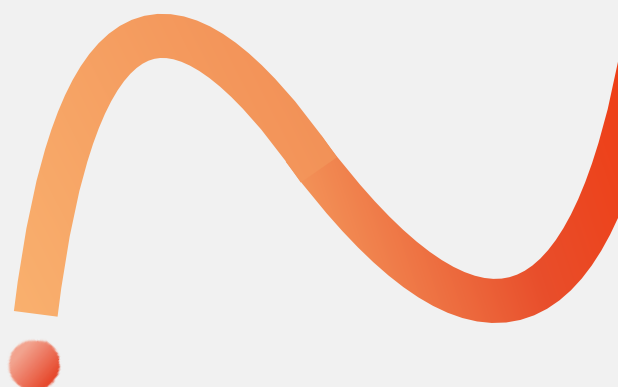
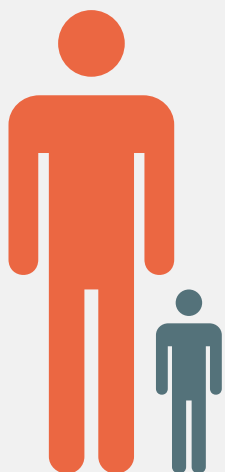
Una raccolta sistematica e un'interpretazione accurata di questi dati permettono di trasformare numeri e percentuali in narrazioni significative che raccontano l'identità della cooperativa sociale, le sue sfide e i suoi successi nel perseguimento della propria missione.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

La **forza lavoro** alla fine del 2025 era pari a **4.176 unità** di cui:

N. 3.952 - **86%** Soci-Lavoratori;

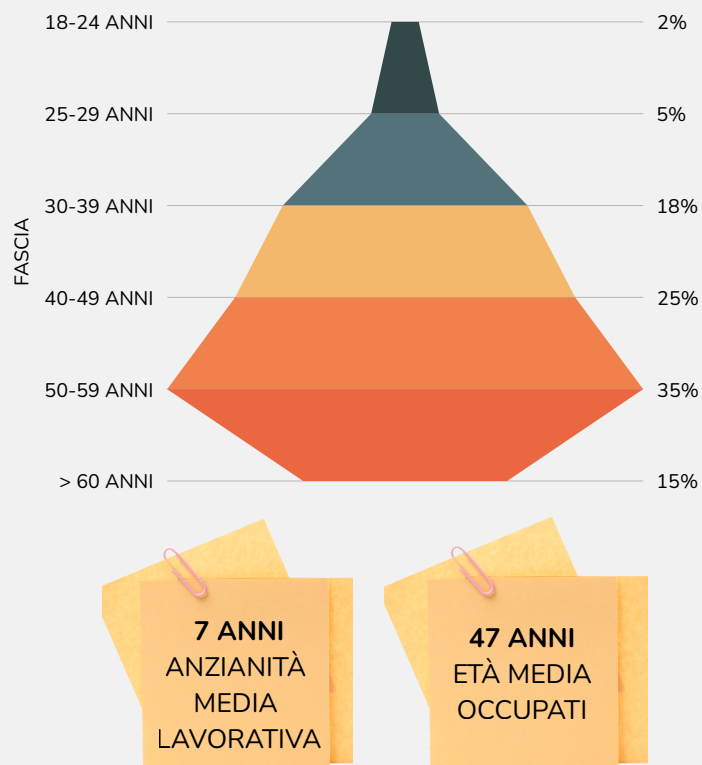
N. 224 - **14%** Dipendenti.





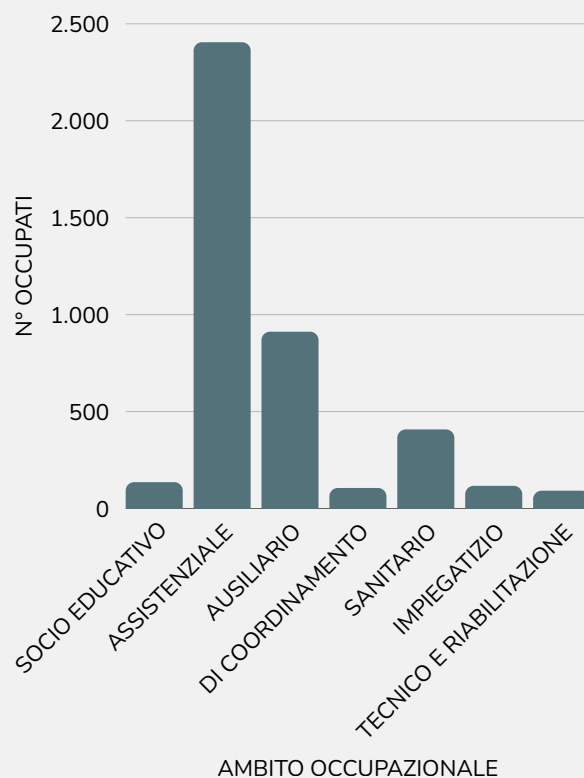
LE FASCE D'ETÀ

FASCIA	N° OCCUPATI	VALORE %
18-24 ANNI	87	2%
25-29 ANNI	214	5%
30-39 ANNI	740	18%
40-49 ANNI	1.064	25%
50-59 ANNI	1.446	35%
> 60 ANNI	625	15%



LE MANSIONI SVOLTE

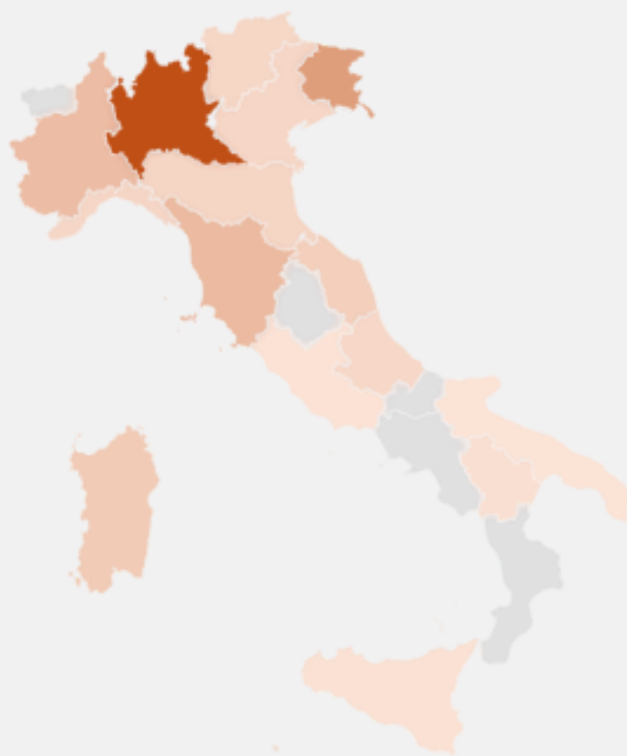
AMBITO OCCUPAZIONALE	N° OCCUPATI	VALORE %
SOCIO EDUCATIVO	136	3,3%
ASSISTENZIALE	2.405	57,6%
AUSILIARIO	912	21,8%
DI COORDINAMENTO	106	2,5%
SANITARIO	408	9,8%
IMPIEGATIZIO	117	2,8%
TECNICO E RIABILITAZIONE	92	2,2%





LA DISTRIBUZIONE REGIONALE

REGIONE	N° OCCUPATI	VALORE %
ABRUZZO	112	2,7%
BASILICATA	40	1%
EMILIA ROMAGNA	142	3,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	705	16,9%
LAZIO	13	0,4%
LIGURIA	119	2,8%
LOMBARDIA	1.500	35,9%
MARCHE	207	5%
PIEMONTE	393	9,4%
PUGLIA	2	0,1%
SARDEGNA	248	5,9%
SICILIA	23	0,5%
TOSCANA	420	10%
TRENTINO ALTO ADIGE	123	3%
VENETO	129	3%



N°OCCUPATI 2 1500

LA PROVENIENZA DEL PERSONALE STRANIERO

PAESE DI PROVENIENZA	N° OCCUPATI	VALORE %
ASIA	62	6,2%
AFRICA	227	22,4%
CENTRO E SUD AMERICA	310	30,6%
PAESI UE	257	25,4%
RESTO D'EUROPA	156	15,4%



24%
OCCUPATI
STRANIERI

76
PAESI DI
PROVENIENZA



TIPOLOGIE CONTRATTUALI

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	OPERATORI FULL TIME	OPERATORI PART TIME
Tempo INDETERMINATO	1.587	2.325
Tempo DETERMINATO	63	210



LA PRESENZA FEMMINILE E LE PARI OPPORTUNITÀ

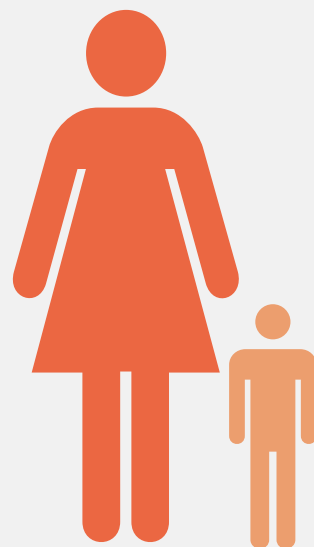
KCS è una realtà cooperativistica prevalentemente al femminile.

Nel **Consiglio di Amministrazione** sono inoltre presenti **n. 3 donne** con ruoli di rilevante responsabilità.

A testimonianza del costante impegno a fianco e a sostegno delle donne, KCS ha conseguito, il 3 ottobre 2024, la **certificazione della PdR 125** per promuovere la **Parità di Genere** e dunque consentire che uomini e donne abbiano le stesse opportunità di partecipazione e avanzamento in tutte le aree del lavoro in un ambiente inclusivo in cui le differenze di genere siano rispettate e valorizzate.

Con la stessa attenzione, la nostra cooperativa investe nei giovani talenti, contando oggi **301 soci / dipendenti under 30**, per i quali abbiamo sviluppato specifici percorsi di mentoring e programmi di sviluppo professionale che valorizzano il loro contributo in termini di innovazione e nuove prospettive.

Parallelamente, prosegue il nostro **impegno nell'inclusione delle categorie protette**, con **n° 6 persone** attualmente impiegate attraverso l'implementazione di ambienti di lavoro accessibili e percorsi formativi personalizzati che trasformano la diversità in una risorsa preziosa per la crescita collettiva della cooperativa.



105

DONNE IN RUOLI
GESTIONALI

301

ASSUNTI
UNDER 30

6

LAVORATORI
CATEGORIE
PROTETTE

VOLONTARI -

KCS CAREGIVER NON HA SOCI VOLONTARI ATTIVI



TASSO DI ASSUNZIONE

Il tasso di assunzione riflette la **capacità della nostra cooperativa di crescere e sostenersi finanziariamente** e rappresenta un indicatore concreto dell'impatto sociale generato. Inoltre, il tasso di assunzione ci permette di stimare la **capacità dell'azienda di rispondere ai bisogni occupazionali** dei molteplici territori in cui opera.

14,9%

TASSO DI TURN OVER

KCS Caregiver ha saputo mantenere, negli anni, un basso livello di turnover del personale sviluppando politiche di gestione delle risorse umane ad hoc, complessivamente orientate a promuovere il benessere degli operatori attivi nei servizi gestiti e parimenti quello delle persone anziane che si affidano alle loro cure. Il tasso di turn over è incrementato, rispetto al 2024, a causa della chiusura di alcuni servizi non più remunerativi.

12,7%

L'attenzione manifestata dall'azienda a tale aspetto ha permesso di conseguire alcuni importanti vantaggi:

- **Organizzativi:** Riduzione dei costi di selezione e di affiancamento dei neo assunti; Tutela del know-how rispetto delle procedure e delle migliori prassi sviluppate nel tempo
- **Operativi:** Maggiore efficienza operativa dovuta alla presenza di team consolidati che sperimentano comportamenti collaborativi, capaci di esprimere i valori e la missione della cooperativa
- **Qualitativi:** Garanzia della continuità assistenziale e relazionale a beneficio degli Utenti

Un personale stabile è quindi un investimento che genera valore per tutti gli stakeholder della cooperativa: Utenti, Lavoratori e l'Organizzazione stessa.

TASSO DI ASSENTEISMO

Ore LAVORATE	5.449.875
Ore DI ASSENZA	490.443

7,9%



FORNITORI DI PRODOTTI E SERVIZI

La relazione tra la cooperativa i suoi fornitori rappresenta un ecosistema fondamentale per garantire un'assistenza di qualità alle persone che beneficiano dei servizi gestiti.

Tale relazione supera il mero rapporto commerciale, configurandosi come una partnership strategica orientata al benessere degli Utenti e alla sostenibilità dell'intero sistema d'offerta.

I fornitori, per divenire tali, devono superare un accurato processo di accreditamento aziendale, attraverso il servizio aziendale "Contratti e forniture", che pone particolare attenzione a fattori che, oltre a garantire la qualità delle forniture, ne attestino la responsabilità sociale ovvero l'attenzione alle condizioni lavorative, al livello di salubrità /sicurezza dell'ambiente di lavoro, al rispetto dell'ambiente.

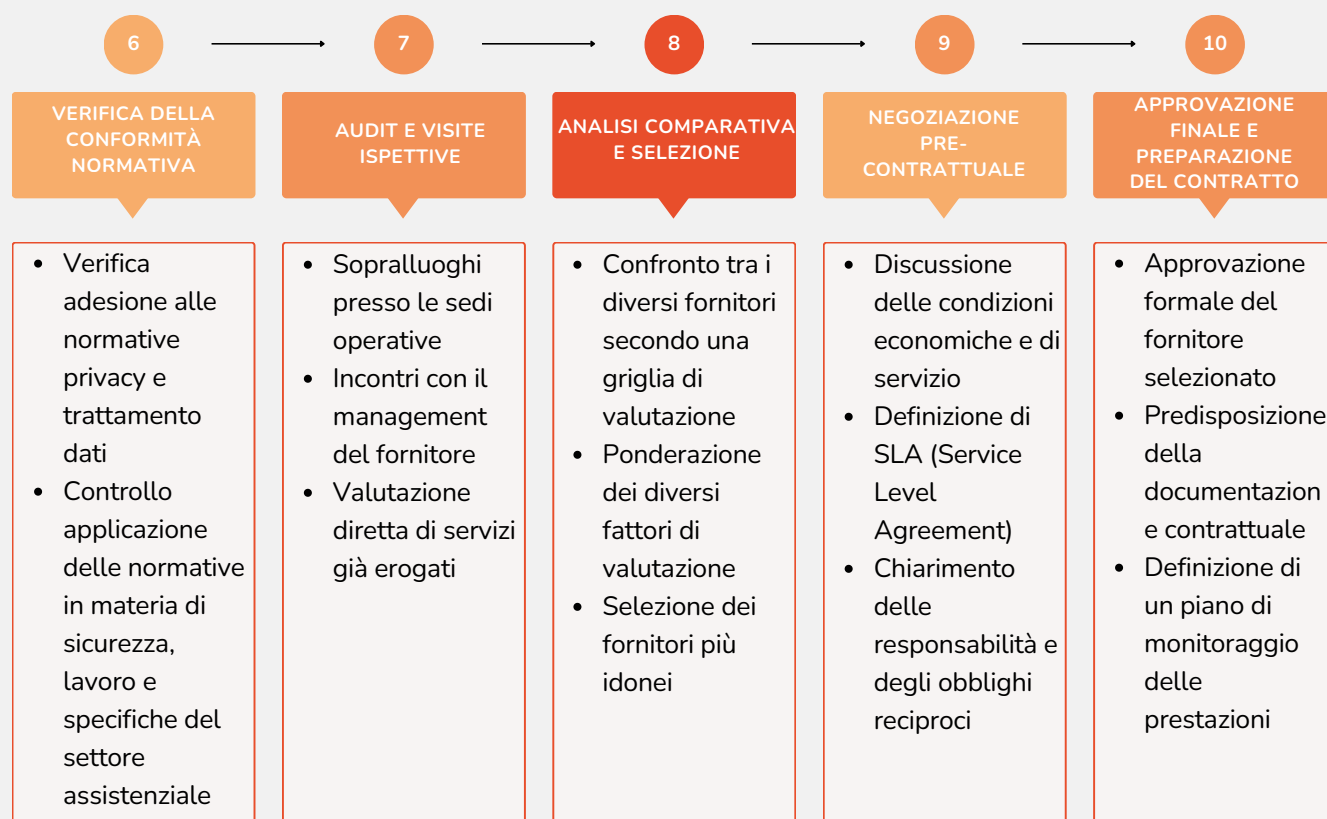
KCS, nell'espletare il sopracitato iter, considera la storicizzazione, la valutazione precontrattuale, il controllo costante sulle forniture, il riesame e l'eventuale aggiornamento dei contratti.

Nel rispetto di questi parametri, le imprese che ottemperano al principio di responsabilità sociale, possono partecipare a filiere virtuose, contribuire alla diffusione di buone pratiche e incoraggiare comportamenti responsabili lungo la catena di fornitura.

LA VALUTAZIONE PRECONTRATTUALE DEI FORNITORI

Il processo di valutazione pre-contrattuale dei fornitori è fondamentale garantisce qualità, affidabilità e conformità normativa. Il processo si articola attraverso i seguenti step:



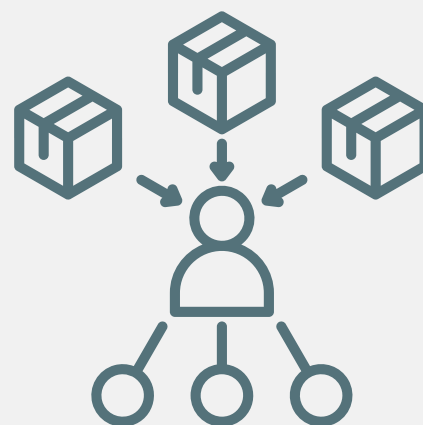


Questo processo contribuisce a garantire che i fornitori selezionati siano in grado di supportare adeguatamente la missione della cooperativa nell'erogazione di servizi di qualità alle persone.

IL CONTROLLO DELLE FORNITURE

I fornitori accreditati sono monitorati periodicamente mediante:

- controlli al ricevimento in appalto da parte delle figure preposte ed eventuale
- segnalazione di non conformità;
- verifiche interne;
- segnalazione dei collaboratori aziendali;
- eventuali reclami.



Ogni Responsabile di Servizio / Appalto segnala eventuali disservizi relativi alle forniture, ai trasporti, alla consegna, alla qualità dei prodotti, etc., al **Servizio Contratti e Forniture**. Il Servizio contatta dunque il fornitore ed espone la problematica emersa attuando i necessari correttivi per il superamento della medesima. Nelle fattispecie più gravi, Il Servizio Contratti può richiedere delle penali o procedere alla rescissione del contratto in essere.

I fornitori accreditati sono sottoposti a verifiche sistematiche, interne / esterne, tramite audit effettuati dall'ufficio preposto direttamente nei siti produttivi o indirettamente mediante la richiesta di report ai Responsabili di Servizio che provvedono a trasmetterli tramite e- mail aziendale.

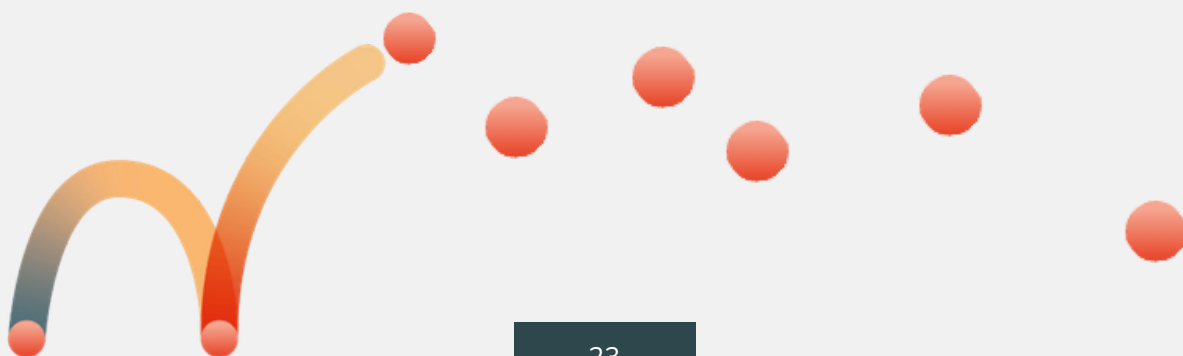
Si specifica che la valutazione della qualità dei prodotti e della qualità generale del servizio erogato rimane sostanzialmente uguale a quella rilevata il precedente anno.



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI: I SERVIZI

Con riferimento ai servizi istituzionali, l'anno 2025 ha visto la Cooperativa portare a compimento il programma avviato nel 2024, consolidando al contempo le basi per gli sviluppi attesi nel 2026. Di seguito si rendiconta lo stato di raggiungimento degli obiettivi previsti, articolati nelle rispettive azioni.

OBIETTIVI	AZIONI REALIZZATE NEL 2025
Completamento e consolidamento della Governance	• Perfezionamento della Direzione Operativa in funzione dello sviluppo geografico dei servizi • Piena operatività della governance a supporto di tutte le articolazioni organizzative territoriali • Revisione e aggiornamento del manuale del Capo Servizio
Revisione dei processi sanitari	• Completamento del percorso di revisione dei processi sociosanitari • Piena operatività delle Segreterie Aziendali dei processi sociosanitari • Aggiornamento dei percorsi di accreditamento agli standard regionali e nazionali
Innovazione Tecnologica	• Ulteriore estensione della cartella sociosanitaria informatizzata Advenias alle gestioni residue • Consolidamento della piattaforma digitale per l'acquisto dei farmaci (FCR) • Attivazione dei cruscotti di controllo di gestione in tempo reale su indicatori socio-sanitari, gestionali e amministrativi
Sviluppo dei Servizi a Maggiore Impatto Sanitario e Community Based	• Incremento dei servizi a valenza sanitaria (Ospedali di Comunità, post-acuzie, riabilitazione) sul totale delle gestioni • Potenziamento dei servizi infermieristici e dell'offerta riabilitativa • Sviluppo di modelli di cura integrati e di prossimità in risposta alla crescente complessità dei bisogni socio-sanitari
Umanizzazione dei Processi di Cura: Progetto KCS Benessere	• Estensione del Progetto KCS Benessere a 38 strutture su tutto il territorio nazionale • Erogazione di 15 ore di formazione sull'Approccio Capacitante e Metodo Vigorelli • Realizzazione dei Progetti Speciali: Libro di Natale (34 strutture), Carrello Sensoriale, Pigotte Unicef





PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

I progetti di miglioramento di seguito presentati nascono dall'ascolto di ciò che accade ogni giorno nei servizi: le difficoltà operative, le segnalazioni ricevute, i bisogni che evolvono. Sono il modo concreto con cui la cooperativa trasforma l'esperienza quotidiana in crescita organizzativa e in identità condivisa.

PROGETTO GESTIONE DEL RISCHIO



L'iniziativa, avviata nel 2024 e protrattasi, nella fase iniziale, ai primi mesi del 2025, ha previsto un lavoro di impostazione comune a tutti i servizi, attraverso l'adozione di una procedura aziendale di valutazione del rischio e la sua successiva formazione nonché la predisposizione di cruscotti specifici per la raccolta dei dati. È stata inoltre creata un'area digitale dedicata alla raccolta e condivisione dei piani e dei documenti di registrazione, insieme all'attivazione di un indirizzo mail dedicato, pensato come canale di riferimento e di raccordo tra i servizi ed il **Team Risk aziendale**. Il cuore del progetto è rappresentato dalla sperimentazione che, dalla primavera del 2025, ha coinvolto dieci servizi residenziali in cui è stato avviato un percorso guidato di costruzione del **Piano di rischio**. Le équipes sono state accompagnate nell'identificazione dei rischi inerenti, nella valutazione dei presidi già presenti, nella misurazione del rischio residuo e nella scelta dei principali ambiti di miglioramento. Questo lavoro ha permesso ai servizi di passare da una gestione spesso implicita o frammentata delle criticità a una modalità più strutturata, documentata e condivisa. Un elemento qualificante del progetto è stato il coinvolgimento dei **gruppi di lavoro interni**. Attraverso visite in presenza, videocall di monitoraggio e momenti di confronto separati con i singoli servizi, il percorso ha favorito una riflessione concreta sui rischi presenti nelle differenti quotidianità operative. La metodologia adottata ha quindi avuto una funzione sia tecnica sia formativa: da un lato ha consentito di costruire piani e indicatori, dall'altro ha aiutato le équipes a sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alla prevenzione e alla gestione degli eventi critici. Particolare importanza è stata attribuita anche alla definizione dei **Piani di miglioramento**, scelti a partire dai rischi ritenuti più significativi. Questa fase ha permesso di tradurre la valutazione del rischio in azioni operative, assegnando responsabilità, tempi e indicatori di monitoraggio; in questo modo il progetto non si è limitato a fotografare le criticità, ma ha puntato alla costruzione di un processo dinamico, generativo e verificabile.

La sperimentazione ha previsto inoltre l'introduzione di strumenti di analisi più approfonditi, come la **Root Cause Analysis**, applicata insieme alle équipes a partire da eventi specifici. Tale passaggio ha rafforzato l'approccio preventivo del progetto, orientando i servizi non solo alla gestione dell'evento in sé, ma anche alla comprensione delle cause organizzative, procedurali o relazionali che possono averlo generato. Da una misurazione di andamento effettuata a fine anno coinvolgendo direttamente le strutture individuate, è emerso che il progetto è stato percepito come utile e necessario e che, pur nella difficoltà iniziale di valutare correttamente impatto, probabilità e rischio residuo e la necessità di conciliare il percorso con le attività ordinarie dei servizi, ha rappresentato un'occasione di crescita organizzativa. Per il 2026 risulta già pianificata un'estensione ad altri servizi residenziali, confermando l'opportunità, di mantenere un modello di accompagnamento strutturato, prevedendo momenti di formazione sul campo, supervisione periodica e supporto operativo da parte delle funzioni centrali.



CONCORSO "IL MIGLIOR UTILIZZO DEL CARRELLO SENSORIALE"



Nella primavera del 2025, nell'ambito del **Progetto KCS Benessere**, è stato indetto un concorso interno rivolto a tutte le strutture aderenti, con l'obiettivo di valorizzare e documentare i migliori utilizzi del **Carrello Sensoriale** nella quotidiana attività con i Residenti. Le strutture partecipanti erano invitate a realizzare un video che raccontasse in modo efficace e autentico come il carrello sensoriale fosse stato integrato nella progettazione individualizzata della cura. Hanno risposto all'invito 20 strutture, offrendo testimonianze di grande sensibilità e creatività nell'approccio alla persona. I video sono stati valutati da una commissione appositamente costituita, che si è riunita il 10 settembre 2025, composta da:

- **Carlo Vincenzo Andrea Civeriati**, Presidente di KCS Caregiver;
- **Francesca Magni**, Responsabile dell'Ufficio Progettazione e Gare;
- **Francesca Facchinetti**, Progettista in ambito socio-sanitario afferente all'Ufficio Progettazione e Gare.

La commissione ha valutato ogni video secondo criteri di efficacia comunicativa, profondità progettuale e capacità di restituire la centralità della persona nel processo di cura. Di seguito la classifica finale:



Alle prime tre strutture classificate sono stati assegnati premi del valore complessivo di € 2.500 da destinare all'acquisto di materiale per le attività animate. Il concorso ha confermato la vivacità progettuale delle strutture aderenti al Progetto Benessere e la loro capacità di tradurre uno strumento semplice in occasione di cura autentica e personalizzata.



FORMAZIONE JONIX ACADEMY: IL BENESSERE ORGANIZZATIVO NELLE RESIDENZE



Nel 2025 KCS ha avviato nelle proprie strutture il percorso formativo sviluppato da Jonix Academy, dedicato al benessere organizzativo nelle residenze per anziani e finanziato attraverso il **Fondo Nuove Competenze nell'ambito del programma Coesione Italia 21-27, cofinanziato dall'Unione Europea e promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**. Il percorso si articola in 23 pillole formative da 10 minuti ciascuna, erogate in modalità FAD (Formazione a Distanza), organizzate in quattro moduli tematici che affrontano i bisogni reali del personale che opera quotidianamente a contatto con persone fragili: **Modulo 1 — Capitale Psicologico Positivo in RSA**: autoefficacia, resilienza, speranza e ottimismo come risorse per affrontare le sfide quotidiane; **Modulo 2 — Energia Vitale**: strategie per mantenere il benessere fisico attraverso movimento, respirazione, qualità del sonno e alimentazione, con attenzione specifica al lavoro su turno; **Modulo 3 — Relazioni Efficaci**: comunicazione gentile, gestione del conflitto, lavoro di squadra e costruzione di relazioni autentiche con i Residenti nel rispetto della loro dignità e storia di vita; **Modulo 4 — Competenze Emotive**: gestione delle emozioni in situazioni di crisi, prevenzione del burnout e della compassion fatigue, leadership positiva e feedback costruttivo. Questo percorso si integra e completa la formazione erogata con metodologie tradizionali, aggiungendo una dimensione di cura rivolta all'operatore stesso: nella convinzione, condivisa dalla cooperativa, che chi si prende cura di persone fragili abbia bisogno di essere a sua volta sostenuto, formato e valorizzato come persona prima ancora che come professionista.

NUOVO LOGO AZIENDALE: DALLA SOSTANZA ALLA FORMA

Nel 2025 KCS Caregiver ha avviato un **processo di rinnovamento della propria identità visiva**, affidato a un'agenzia specializzata nel settore della comunicazione. Il progetto rientra in un più ampio programma di efficientamento dei processi comunicativi aziendali, con l'obiettivo di rendere l'immagine della cooperativa più coerente, riconoscibile e adeguata alla complessità e alla dimensione nazionale che KCS ha raggiunto nel corso degli anni. Il nuovo logo è stato presentato ufficialmente in occasione della Convention aziendale del 19 ottobre 2025, momento scelto non a caso: una giornata di incontro e condivisione tra le persone della cooperativa, l'occasione giusta per mostrare un'identità rinnovata a chi quella identità la costruisce ogni giorno con il proprio lavoro.



Il nuovo segno grafico abbandona il quadrato rosso della tradizione per adottare un linguaggio visivo più contemporaneo: la **K** stilizzata in forme geometriche sovrapposte, con una palette che va dall'arancio al corallo, evoca dinamismo, cura e stratificazione — valori coerenti con la complessità dei servizi offerti e con la vocazione di KCS a costruire relazioni durature con le persone e i territori. Il **lettering** **"CAREGIVER"** in grigio-blu conferisce solidità e affidabilità istituzionale. Un'identità visiva che guarda al futuro senza dimenticare le radici.



NEWSGIVER: LA NEWSLETTER DELLA COMMUNITY KCS

Nel 2025 è stata ideata e lanciata la **Newsgiver**, la nuova newsletter interna di KCS Caregiver. Nata con l'obiettivo di migliorare la comunicazione aziendale verso soci, lavoratori e dipendenti, Newsgiver si propone di veicolare le informazioni in modo più rapido, chiaro ed efficace, raggiungendo tutte le persone che compongono la cooperativa, dalle strutture più periferiche alla sede centrale.

Il format, disponibile in versione pdf stampabile e leggibile in qualsiasi momento, è strutturato in sezioni ricorrenti:

- **Da sapere:** le comunicazioni importanti che la Direzione vuole trasmettere a tutta l'organizzazione;
- **Dai territori e dalla sede:** uno spazio dedicato a ciò che accade nelle gestioni e nel quartier generale, per mantenere vivo il senso di appartenenza a una realtà comune;
- **Persone:** anniversari, benemeritenze, pensionamenti e traguardi individuali, perché ogni persona sia vista e riconosciuta;
- **Il tuo contributo:** uno spazio aperto ai suggerimenti e alle proposte di chi lavora ogni giorno sul campo.

Newsgiver non è solo un notiziario: è uno strumento di comunità, coerente con i valori di Appartenenza e Relazione che guidano la cooperativa. Il suo lancio rappresenta un passo concreto verso una comunicazione interna più orizzontale, inclusiva e partecipata.





LA RESPONSABILITÀ SOCIALE E LA CERTIFICAZIONE SA 8000:2014

KCS Caregiver aderisce volontariamente ai principi della responsabilità sociale d'impresa attraverso due strumenti principali:

- La redazione e pubblicazione del proprio Bilancio Sociale;
- La Certificazione secondo lo standard internazionale SA 8000.

Lo standard SA 8000 rappresenta infatti il riferimento internazionale che garantisce che un'organizzazione sia socialmente responsabile, impegnandosi a:

- Rispettare le regole dell'etica del lavoro;
- Rifiutare condizioni lavorative disumane e lo sfruttamento;
- Garantire retribuzioni eque e luoghi di lavoro salubri;
- Eliminare discriminazioni razziali e di genere;
- Garantire libertà di associazione sindacale;
- Informare i lavoratori sui propri diritti.

Questi impegni sono estesi anche alla catena di fornitura, garantendo così un approccio etico completo.

Al fine di garantire l'implementazione efficace del sistema è stata assegnata la funzione di Referente SA 8000 alla Dott.ssa B. Balestra a cui è seguita la nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la SA 8000. Inoltre, è stato istituito un Social Performance Team (SPT) che identifica specificamente le azioni di miglioramento continuo.

Sistema di segnalazioni. Le segnalazioni relative a SA 8000 possono essere inviate:

- Via email a direzione@kcs caregiver.it;
- Tramite lettera alla sede KCS Caregiver di Agrate Brianza;
- Tramite comunicazione alla propria unità operativa e ai propri Rappresentanti dei Lavoratori per la SA 8000. Tra questi ultimi, la Sig.ra Lucia Sauchelli è disponibile per segnalazioni nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:00 alle 12:00 al numero 3460537235;
- Alla società di certificazione TÜV Nord Italia S.r.l. (e-mail: info@tuev-nord.it);
- All'Ente di accreditamento internazionale SAAS (e-mail: saas@saasaccreditation.org; fax +212-684-1515).

L'anonimato del segnalante è sempre garantito, e il Referente Aziendale risponde a tutte le segnalazioni, fornendo spiegazioni anche nel caso di reclami non congrui. Nessun lavoratore subirà discriminazioni o sanzioni per aver segnalato episodi di non conformità.





LA PARITÀ DI GENERE E LA CERTIFICAZIONE UNI PDR/125:2022

Il 3 **ottobre del 2024** KCS Caregiver ha ottenuto la prestigiosa **certificazione PdR 125:2022** al fine di promuovere e garantire ai propri soci- lavoratori e dipendenti, pari opportunità di Genere sul luogo di lavoro. Questa decisione rappresenta un passo significativo verso la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso che si sostanzia nei seguenti percorsi che si inscrivono all'interno dei temi indicati dalla certificazione stessa:

- **Politiche e Procedure Aziendali:** Implementazione di politiche chiare contro la discriminazione di genere e sviluppo di procedure per segnalare e affrontare episodi di discriminazione e molestie;
- **Assunzione e Avanzamento di Carriera:** Adozione di pratiche di assunzione che garantiscano pari opportunità e promozione di un avanzamento di carriera equo e trasparente;
- **Formazione e Sviluppo:** Offerta di programmi di formazione per sensibilizzare le/i dipendenti sulla parità di genere e accompagnare traiettorie di carriera che favoriscano la crescita professionale di entrambi i generi;
- **Bilanciamento Vita-Lavoro:** Implementazione di politiche che supportino l'equilibrio tra vita professionale e personale, come il congedo parentale e il lavoro flessibile. Promozione di un ambiente di lavoro che rispetti le esigenze familiari delle/dei socie /i dipendenti;
- **Contrasto a discriminazioni e molestie:** Rafforzamento delle misure per prevenire e gestire episodi di discriminazione e molestie sul lavoro.

In ottemperanza alla Prassi PdR 125:2022 è stato nominato un comitato guida con il duplice scopo di vigilare sull'adozione e l'efficacia dell'applicazione delle linee guida tramite raccolta e analisi di dati e di supervisionare i canali per la segnalazione di molestie, violenze e discriminazioni.

È possibile rivolgersi a detto Comitato per qualsiasi segnalazione riguardante l'applicazione della PdR 125:2022, compresi comportamenti inappropriati, molestie o violenze utilizzando il modulo disponibile sul sito web "**segnalazione parità di genere**" ed inviandolo, anche in forma anonima:

- all'indirizzo: Comitato Guida PdR 125 KCS caregiver via Paracelso, 2 20865 Agrate Brianza MB.
- all'indirizzo e-mail direzione@kscscaregiver.it





INIZIATIVE A SFONDO SOCIALE



Tra le iniziative a sfondo sociale che caratterizzano l'impegno di KCS Caregiver oltre la dimensione puramente assistenziale, un posto di rilievo spetta alla collaborazione con **Special Bergamo Sport (SBS)**, associazione senza scopo di lucro fondata a Bergamo nel 2003, che **promuove la pratica sportiva tra persone con disabilità come strumento di reintegro sociale, recupero della fiducia in sé e qualità di vita**. Il rapporto tra KCS e SBS nasce come sponsorizzazione sportiva e si è progressivamente evoluto in qualcosa di più profondo: una partnership valoriale, fondata sulla condivisione di un'idea comune di cosa significhi prendersi cura di una persona. Questa connessione, nel corso degli anni, ha assunto un carattere istituzionale ammettendo nel Consiglio Direttivo dell'Associazione, due membri facenti parte della nostra cooperativa. A oggi, nel Consiglio Direttivo di SBS, rinnovato in data 11 marzo 2025 per il triennio 2025–2028, figurano come consiglieri **Stefano Carminati**, Direttore Operativo e Vicepresidente, e **Francesca Magni**, Responsabile dell'Ufficio Progettazione e Gare. Una presenza non formale, ma espressione di un legame che KCS intende coltivare e approfondire.

SBS:

SBS OPERA IN STRETTA COLLABORAZIONE CON L'UNITÀ SPINALE DI MOZZO E L'OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO: I PAZIENTI VENGONO ACCOMPAGNATI, GIÀ DURANTE LA FASE RIABILITATIVA, ALL'AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE SPORTIVE PROPOSTE DALL'ASSOCIAZIONE. LO SPORT NON È L'OBIETTIVO FINALE, MA LA CHIAVE ATTRAVERSO CUI TORNARE A PROGETTARE LA PROPRIA VITA CON NUOVE POSSIBILITÀ E ASPIRAZIONI. IL PERCORSO SI ARTICOLA IN CINQUE FASI: SPORT TERAPIA, INTEGRAZIONE SOCIALE, AVVIO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA, PRATICA AGONISTICA, E INFINE — PER CHI LO DESIDERA — VERI E PROPRI TRAGUARDI DI ECCELLENZA SPORTIVA. AD OGGI SBS CONTA CINQUE SETTORI SPORTIVI, SIA AGONISTICI CHE RICREATIVI, CHE GARANTISCONO QUATTRO APPUNTAMENTI SETTIMANALI PER UN'UTENZA DI CIRCA 15–20 PERSONE A SETTIMANA: 1. BASKET IN CARROZZINA, 2. WHEELCHAIR TENNIS SCHOOL, 3. HANDBIKE & CYCLING, 4. PROGETTO "VELA PER TUTTI", 5. SCI ALPINO E SCI NORICO.

Il Progetto Scuola: disabilità, sport, integrazione. Tra le attività più significative di SBS figura il Progetto Scuola, un percorso di sensibilizzazione e prevenzione rivolto a studenti di ogni ordine e grado. Gli atleti volontari — il 95% dei quali è paraplegico a seguito di incidente — entrano nelle classi e raccontano la propria storia: le emozioni prima e dopo il trauma, le difficoltà nel riprendere la routine quotidiana, la scoperta dello sport come motore di rinascita. Nella seconda parte dell'incontro, i ragazzi possono provare direttamente basket o tennis in carrozzina, sperimentando in prima persona le sfide fisiche e psicologiche della disabilità. Dall'avvio del progetto, SBS incontra ogni anno tra i 1.300 e i 1.500 studenti in diversi istituti della provincia di Bergamo e non solo.

Il Trofeo Internazionale KCS Caregiver. Uno dei momenti più visibili della partnership tra KCS e SBS è il Trofeo Internazionale KCS Caregiver, torneo di basket in carrozzina che la squadra SBS Montello — impegnata nel Campionato di Serie A — organizza con il contributo determinante della cooperativa. L'evento è occasione non solo di competizione sportiva, ma di promozione dei valori dell'inclusione e della resilienza in un contesto aperto alla comunità. La collaborazione con SBS è per KCS molto più di una sponsorizzazione: è la testimonianza che il nostro impegno per la qualità della vita delle persone fragili non si ferma alle porte delle strutture che gestiamo, ma si estende nei territori, nelle scuole, nelle storie di donne e uomini che — nonostante tutto — scelgono di non smettere di sognare e di competere.



INIZIATIVE STRATEGICHE

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 conferma il trend di continuo miglioramento dei risultati economico finanziari intrapreso nell'ultimo triennio nonostante la complessità del contesto nel quale la Cooperativa opera.

In primis occorre segnalare che, pur permanendo importanti problematiche nel reperimento del personale sanitario e sociosanitario che rendono difficoltoso l'ampliamento di alcuni servizi all'interno di Rsa gestite e spingono le retribuzioni ben oltre quanto previsto dai contratti di categoria, grazie al reperimento di personale sanitario proveniente dai paesi del Sud America la Cooperativa ha potuto gestire le proprie strutture garantendo il consueto elevato livello di servizio e di professionalità.

Inoltre, sempre in materia di personale, l'anno appena concluso ha visto il significativo impatto delle ultime due tranches di aumenti salariali previste dal rinnovo del CCNL cooperative sociali firmato il 26 gennaio 2024.

L'esercizio in corso, pertanto, è stato focalizzato come quello precedente sulla ricerca del conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario mediante il già avviato processo di revisione strutturata dei prezzi e l'implementazione di attività di riduzione costi che permettessero di affrontare gli incrementi di costo del lavoro derivanti dal nuovo CCNL.

La difficoltà ad ottenere la giusta revisione dei prezzi in corso di contratto e la presenza di gare pubbliche bandite con prezzi a base d'asta inferiori a quelli degli anni precedenti ma con richiesta di maggiori standard qualitativi e quantitativi hanno costretto la Cooperativa ad abbandonare volontariamente contratti non più profittevoli.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' confermata anche nel corso dell'anno corrente la focalizzazione sulla gestione dei prezzi necessaria per bilanciare i progressivi aumenti del costo del lavoro derivante dal rinnovo del CCNL firmato nel corso del 2024.

Analogamente, è inoltre confermata la decisione strategica di chiudere i servizi che, nel sopraindicato quadro di aumenti di costi, non sono in grado di raggiungere la sostenibilità economica.

Si auspica nondimeno una ripresa della pubblicazione dei bandi di gara pubblici che prevedano una revisione complessiva delle basi d'asta tenendo in debito conto l'avvenuto rinnovo del CCNL di categoria.

La decisione di gestire anche i servizi rivolti alle persone con disabilità sarà sicuramente una possibilità ulteriore di incremento di attività.

Ad integrazione, si ritiene opportuno fornire la seguente informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la gestione potrà avere sull'andamento della nostra società:

- in merito alla gestione finanziaria si osserva che la Cooperativa prevede di continuare ad utilizzare solo parte delle linee di finanziamento a breve per anticipare i Crediti vantati verso enti pubblici.
- in merito alla gestione patrimoniale non si segnalano rischi.

La cooperativa continuerà comunque a monitorare tutti gli scenari possibili e gli eventuali riflessi sull'attività aziendale.



Per KCS caregiver, la formazione non rappresenta un mero adempimento normativo, ma costituisce un investimento strategico che sostanzia la filosofia aziendale. La cooperativa ha sviluppato nel tempo un modello formativo distintivo che considera l'apprendimento continuo come leva di crescita per l'individuo e per l'intera organizzazione.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE PERMANENTE: UN APPROCCIO EVOLUTIVO

Il concetto di "permanenza" nella formazione di KCS caregiver si manifesta in tre dimensioni fondamentali:

- **Accompagnamento longitudinale:** La formazione abbraccia l'intero percorso professionale del collaboratore, dal momento dell'ingresso in azienda attraverso un'attenta fase di inserimento, fino allo sviluppo delle competenze specialistiche. Questo approccio garantisce una progressione coerente che valorizza e potenzia il patrimonio di competenze del singolo;
- **Arricchimento continuo:** Il programma formativo opera simultaneamente su più livelli - cognitivo, tecnico-professionale e valoriale - creando un sistema di apprendimento che potenzia le capacità operative, ma anche il senso di appartenenza e l'identificazione dell'operatore con la mission aziendale;
- **Diffusione capillare:** Attraverso un meccanismo "a cascata", la formazione raggiunge tutti i gangli dell'organizzazione, trasformando ogni collaboratore in potenziale veicolo di conoscenze, creando così un'organizzazione che diviene comunità di apprendimento.

3.200

Operatori
formati

9.125

Ore di
aggiornamento
professionale

29.225

Ore di formazione
sulla sicurezza

38.350

Ore totali di
formazione 2025

UN MODELLO FORMATIVO TRASFORMATIVO

KCS caregiver ha superato l'approccio tradizionale alla formazione, basato sulla trasmissione unidirezionale di informazioni, per adottare un modello collaborativo che:

- **Co-costruisce l'apprendimento:** Lavora con l'operatore, rendendolo protagonista attivo del processo formativo;
- **Integra teoria e prassi:** Connette continuamente gli aspetti teorici con la dimensione operativa del fare quotidiano;
- **Valorizza l'esperienza:** Riconosce e capitalizza il sapere esperienziale degli operatori, trasformandolo in risorsa collettiva;
- **Promuove la riflessività:** Stimola la capacità di analizzare criticamente la propria pratica professionale per migliorarla in modo costante.



PERCORSI FORMATIVI DIFFERENZIATI PER MASSIMIZZARE L'IMPATTO

La cooperativa ha elaborato strategie formative specifiche per i quadri dirigenziali e per gli operatori.

Per i responsabili degli Uffici di sede e appalti di servizi. Il Programma formativo dedicato ai responsabili punta a rafforzare competenze strategiche fondamentali mediante i seguenti percorsi:

- **Leadership consapevole:** sviluppo delle capacità di guidare team complessi con una chiara visione degli obiettivi
- **Gestione integrata delle risorse:** ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane, materiali ed economiche
- **Cybersicurezza:** misure tecniche, operative e organizzative per la gestione dei rischi di sicurezza informatica
- **Problem solving avanzato:** potenziamento nelle abilità di affrontare situazioni complesse con soluzioni innovative
- **Competenze relazionali sofisticate:** affinamento delle capacità di mediazione, negoziazione e comunicazione efficace.

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PERCORSO N. 3 "CYBERSICUREZZA", KCS OTTEMPERA ALLA NORMATIVA NIS 2 (DIRETTIVA UE 2022/2555) CHE IMPONE RIGIDI OBBLIGHI DI CYBERSECURITY A OLTRE 80 TIPOLOGIE DI AZIENDE E ORGANIZZAZIONI, DEFINITE COME "SOGETTI ESSENZIALI" O "SOGETTI IMPORTANTI" APPARTENENTI A SETTORI ALTAMENTE CRITICI (ESSENZIALI). DEVE PERTANTO ATTUARE MISURE TECNICHE, OPERATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DI SICUREZZA INFORMATICA A CUI VERRANNO FORMATE LE FUNZIONI DIRIGENZIALI E DI COORDINAMENTO.

Per gli Operatori - La formazione degli operatori rappresenta l'investimento più consistente, con interventi che combinano:

- **Aggiornamento tecnico-professionale:** Costante allineamento alle migliori pratiche nei diversi ambiti di intervento;
- **Potenziamento relazionale:** Rafforzamento delle competenze nella gestione della relazione con la persona beneficiaria diretta delle prestazioni e i suoi caregiver;
- **Crescita personale:** Sviluppo di resilienza, intelligenza emotiva e capacità di gestione dello stress;
- **Consapevolezza organizzativa:** Comprensione del proprio ruolo all'interno della più ampia organizzazione aziendale.

Per entrambe le categorie - KCS si avvale, ove ritenuto opportuno, della cosiddetta formazione finanziata. L'adesione al Fondo Interprofessionale FONARCOM nasce, nel 2013, al fine di consentire l'upskilling delle competenze degli operatori / capiservizio nonché di formare figure professionali (ASA nello specifico) prive di occupazione che hanno esplicitamente aderito alla proposta della Cooperativa di "formazione e placement" per l'inserimento nell'organico aziendale. Si specifica che FONARCOM mette a disposizione a fondo perduto risorse da utilizzare per sostenere le spese relative ai Docenti, mentre rimangono in carico all' Azienda le spese di gestione del personale da formare. Ad oggi sono stati gestiti oltre **48 piani formativi**.





SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLA CONOSCENZA

La formazione in KCS caregiver è sostenuta da un'infrastruttura informatica avanzata “**Stone Web**” per la gestione della conoscenza che comprende:

- **Banca dati formativa:** Una piattaforma che raccoglie e organizza sistematicamente informazioni, documentazione e progetti formativi gestita da un'apposita risorsa del servizio HR aziendale;
- **Sistema di certificazione delle competenze:** Un processo di riconoscimento formale delle conoscenze e abilità acquisite;
- **Tracciamento del "curriculum formativo-professionale":** Uno strumento che documenta il percorso di crescita di ciascun collaboratore, consentendo una pianificazione personalizzata dello sviluppo professionale;
- **Repository di materiali didattici:** Una raccolta organizzata e accessibile di contenuti formativi per l'autoapprendimento.

LA PIANIFICAZIONE FORMATIVA COME PROCESSO STRATEGICO

Il piano formativo annuale rappresenta molto più di un calendario di corsi, è il risultato di un processo articolato che:

1. Analizza i bisogni formativi attraverso la raccolta sistematica di input da diverse fonti:

- Valutazioni dei Capiservizio;
- Feedback diretto degli operatori;
- Analisi delle problematiche emergenti nei servizi;
- Segnalazioni provenienti dai diretti beneficiari dei servizi e dalle loro famiglie.

2. Contestualizza gli interventi considerando:

- La storia formativa di ciascun servizio (centro di costo);
- Le specificità territoriali e le normative regionali;
- L'evoluzione dei modelli assistenziali di riferimento;

3. **Allinea la formazione agli obiettivi strategici definiti dalla Direzione Operativa**, assicurando che lo sviluppo delle competenze supporti concretamente il modello organizzativo e la visione aziendale.



IL VALORE AGGIUNTO MULTIDIMENSIONALE DELLA FORMAZIONE

L'approccio formativo di KCS caregiver genera valore su molteplici dimensioni:

Per gli Operatori:

- Professionalizzazione continua che accresce l'occupabilità e la soddisfazione lavorativa;
- Senso di appartenenza e identificazione con i valori e la missione dell'organizzazione;
- Riduzione del burnout grazie al supporto e agli strumenti per affrontare situazioni complesse;
- Riconoscimento delle competenze attraverso un sistema di documentazione e certificazione.

Per i Beneficiari dei servizi e per le loro Famiglie:

- Qualità superiore del servizio erogato da personale costantemente aggiornato;
- Approccio personalizzato derivante da competenze avanzate nella lettura dei bisogni;
- Continuità assistenziale garantita da operatori più stabili e motivati;
- Sicurezza e appropriatezza degli interventi basati sulle migliori evidenze di settore disponibili.

Per l'Organizzazione:

- Fidelizzazione dei collaboratori e riduzione del turnover;
- Cultura organizzativa coerente e condivisa a tutti i livelli;
- Capacità di innovazione alimentata dal continuo aggiornamento delle competenze;
- Resilienza organizzativa di fronte ai cambiamenti del contesto esterno;
- Reputazione distintiva come organizzazione che investe nelle proprie risorse umane.

VERSO IL FUTURO: LA FORMAZIONE COME MOTORE DI TRASFORMAZIONE

La **vision formativa** di KCS caregiver guarda al futuro con l'obiettivo di:

- **Integrare** sempre più le nuove tecnologie nei processi di apprendimento;
- **Sviluppare** comunità di pratica che facilitino lo scambio di conoscenze tra operatori (**vedi Progetto Benessere**);
- **Elaborare** modelli formativi innovativi che possano rappresentare un riferimento per l'intero settore in collaborazione con prestigiosi istituti di ricerca, agenzie formative, atenei nazionali.

In sintesi, la formazione per KCS Caregiver rappresenta una dimensione costitutiva dell'identità organizzativa, un investimento strategico che genera valore sostenibile nel tempo e un fattore differenziante che contribuisce in modo significativo alla qualità dei servizi offerti.



SITUAZIONE PATRIMONIALE, CRITERI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI E FONTI DI FINANZIAMENTO

La situazione patrimoniale al 31/12/2025 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
ATTIVO			
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	5.098	5.098	
crediti verso imprese cooperative e consorzi	36.000	54.000	(18.000)
Attivo circolante:			
crediti verso cooperative e consorzi	1.113.661	453.805	659.856
PASSIVO			
Patrimonio netto	38.201.201	39.528.254	(1.327.053)
Debiti			
Debiti finanziari verso cooperative e consorzi	12.181.106	12.619.304	(438.198)

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costi della produzione:			
per il personale (soci):			
Retribuzioni	85.089.519	82.940.115	2.149.404
oneri sociali	24.411.256	23.819.260	591.996
acc.to TFR e trattamento quiescenza	5.346.976	5.273.395	73.581
integrazione salariale			

Per il raggiungimento degli scopi statutari la Cooperativa, nel corso del passato esercizio, ha proseguito la propria attività di consolidamento del rapporto con tutti i Soci lavoratori, anche attraverso la creazione di nuove fonti lavorative che sono state ricercate a precipuo motivo del collocamento di tutti i soggetti che avevano fatto istanza di ingresso in qualità di Socio Lavoratore.

Nel contempo la Cooperativa si è attivata per realizzare nuove e più proficue attività di miglioramento delle condizioni lavorative e professionali dei Soci, con particolare riguardo alla tutela del posto lavorativo e migliori condizioni operative rispetto a quelle offerte dal mercato, incremento negli investimenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, attività di consulenza psicologica per consentire una migliore integrazione fra i Soci ed assisterli nello svolgimento della loro attività. L'impegno della Cooperativa nel raggiungimento degli scopi mutualistici è riepilogabile nei seguenti dati: ingresso di n.

1.168 nuovi soci al 31.12.2025, con un saldo negativo di 22 unità di Soci lavoratori.

A tal proposito si conferma che la nostra cooperativa ha ottenuto la **certificazione PDR 125:2022** al fine di promuovere e garantire ai propri soci lavoratori pari opportunità di genere sul luogo di lavoro

Qui di seguito si commenta la tipologia dei rapporti intrattenuti con i soci ed i relativi vantaggi mutualistici concessi:

- Politiche commerciali indirizzate al reperimento di maggiori e migliori impieghi;
- Mantenimento delle condizioni economiche ai livelli contrattuali e regolamentari.



ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 87 CO. E DELL'ART. 79 CO. 4 LETT. A DEL D.LGS 3 AGOSTO 2017 N. 117 - KCS CAREGIVER COOP. SOC. - C. F. / P. IVA 02125100160 SEDE BERGAMO - ROTONDA DEI MILLE N. 1

SPETTACOLO TEATRALE "SPAZIO- TEMPO"

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Per sensibilizzare e far conoscere la malattia di Alzheimer attraverso uno spettacolo teatrale organizzato dall'Associazione Spaziotempo presso il teatro Lux di Busto Arsizio

Durata della raccolta fondi: 15 marzo 2025



DESCRIZIONE	Euro
a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
Liberalità monetarie — donazione Associazione Spaziotempo	750,00 €
Valore di mercato liberalità non monetarie	0
Altri proventi	0
Totale a)	750,00 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
Oneri per acquisto beni	—
Oneri per acquisto servizi	—
Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	—
Oneri promozionali per la raccolta	—
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	—
Oneri per rimborsi a volontari	—
Altri oneri	—
Totale b)	—
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	750,00 €

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati interamente a carico dell'Associazione Spaziotempo, che ha donato il ricavato dell'iniziativa. I fondi raccolti pari a Euro 750,00 verranno impiegati per interventi e servizi sociali a favore degli utenti dell'Alzheimer Café presso la RSA Accorsi di Legnano per l'erogazione di prestazioni educative a favore di utenti con demenza.



GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

per sensibilizzare circa la malattia di Alzheimer in occasione della Giornata Mondiale,
svoltasi presso il locale "Taste" di Busto Arsizio

Durata della raccolta fondi: 21 settembre 2025



DESCRIZIONE	Euro
a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
Liberalità monetarie — Otocenter	500,00 €
Liberalità monetarie — Kickkick S.r.l.	400,00 €
Liberalità monetarie — Home S.r.l.	250,00 €
Liberalità monetarie — ricavato donato da Taste	2.240,00 €
Valore di mercato liberalità non monetarie	0
Altri proventi	0
Totale a)	3.390,00 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
Oneri per acquisto beni	—
Oneri per acquisto servizi	—
Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	—
Oneri promozionali per la raccolta	—
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	—
Oneri per rimborsi a volontari	—
Altri oneri	—
Totale b)	—
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	3.390,00 €

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati interamente coperti dagli organizzatori. I fondi raccolti pari a Euro 3.390,00 verranno impiegati per interventi e servizi sociali a favore degli utenti dell'Alzheimer Cafè presso la RSA Accorsi di Legnano per l'erogazione di prestazioni educative a favore di utenti con demenza.



INAUGURAZIONE TERZA SEDE ALZHEIMER CAFÈ ACCORSI

RRENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE in occasione dell'inaugurazione della terza sede dell'Alzheimer Café Accorsi presso il locale "Working Class" di Castellanza (VA) che ospiterà a seguire gli incontri settimanali dell'iniziativa

Durata della raccolta fondi: 2025



DESCRIZIONE	Euro
a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
Liberalità monetarie — Itrepi S.n.c. (gestore Working Class)	464,00 €
Valore di mercato liberalità non monetarie	0
Altri proventi	0
Totale a)	464,00 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
Oneri per acquisto beni	—
Oneri per acquisto servizi	—
Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	—
Oneri promozionali per la raccolta	—
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	—
Oneri per rimborsi a volontari	—
Altri oneri	—
Totale b)	—
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	464,00 €

I costi sostenuti per la realizzazione della serata sono stati interamente a carico di Itrepi S.n.c., che ha donato il ricavato dell'iniziativa. I fondi raccolti pari a euro 464,00 verranno impiegati per interventi e servizi sociali a favore degli utenti dell'Alzheimer Café presso la RSA Accorsi di Legnano per l'erogazione di prestazioni educative a favore di utenti con demenza.



RIEPILOGO RACCOLTA FONDI 2025

EVENTO	TOTALE RACCOLTO
Spettacolo teatrale "Spaziotempo" — 15 marzo 2025	750,00 €
Giornata Mondiale dell'Alzheimer — 21 settembre 2025	3.390,00 €
Inaugurazione 3° sede Alzheimer Cafè — Castellanza	464,00 €
TOTALE COMPLESSIVO 2025	4604,00 €

Tutti i fondi raccolti verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a, art. 5 D.Lgs. 117/2017. Finalità: ampliamento prestazioni gratuite a favore degli utenti dell'Alzheimer Cafè presso la RSA Accorsi di Legnano per erogazione di prestazioni educative a favore di utenti con demenza.



VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito. Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Si evidenzia, un potenziale aumento della rischiosità per i crediti vantati direttamente nei confronti degli utenti. La specifica analisi che è stata condotta ha nondimeno confermato l'adeguatezza dei fondi accantonati a tutela dell'integrità del patrimonio.

Rischio di liquidità. In ordine alla liquidabilità dei crediti commerciali in essere non sussistono particolari rischi di liquidità trattandosi di crediti verso Enti pubblici che, anche se con ritardo, provvedono al regolare pagamento degli impegni commerciali. Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che la Cooperativa ha disponibilità di forme di finanziamento per anticipo crediti su fatture tali da garantire in qualsiasi momento il regolare assolvimento dei propri debiti. La liquidità esistente dà assoluta garanzia che la Cooperativa sia in grado di affrontare temporanee immobilizzazioni di crediti commerciali.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie, oltre quelle sopra menzionate;
- la società possiede linee presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento, non utilizzate alla data del 31.12.2025;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato. Non sussistono, per il settore in cui la Cooperativa opera, rischi di mercato dovuti a componenti di prezzo, di tassi, o di tassi di cambio.



FATTI DI RILIEVO

Preliminarmente si informa che il Bilancio Economico chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo corretti principi di continuità nei criteri di valutazione e rappresentazione dei fatti di gestione.

La Cooperativa, in osservanza agli impegni istituzionali assunti verso tutti i Soci con lo Statuto Sociale ed i regolamenti interni, ha proseguito le proprie attività con l'obiettivo di consolidare il patrimonio aziendale, attraverso:

- una attività di rafforzamento e fidelizzazione dei clienti, sia pubblici che privati, al fine di costituire una fonte di lavoro per tutti i Soci,
- la valutazione dell'acquisizione di strutture RSA e la promozione della conclusione di contratti di gestione a lungo termine.

L'esercizio è stato caratterizzato, da un lato, dal progressivo aumento del costo del lavoro a seguito dell'applicazione degli incrementi salariali previsti nel 2025 dal rinnovo del CCNL cooperative sociali firmato nel 2024 e, dall'altro, dall'implementazione di tutte le azioni necessarie per aumentare i prezzi per preservare l'equilibrio economico finanziario.

Vi sono state, inoltre, nell'anno, alcune rilevanti cessazioni principalmente dovute alla decisione strategica di non confermare servizi con marginalità divenuta comunque negativa. Questo fattore, che è alla base della guidata decrescita del fatturato, è stato limitato da **nuove importanti acquisizioni**, tra le quali si segnalano **l'apertura del Servizio di Assistenza Domiciliare di Cervignano del Friuli e l'apertura della Casa di Riposo Bricca a Torino**. Sono stati, inoltre, rinnovati alcuni servizi già gestiti in precedenza ma con sostanziale adeguamento dei prezzi.

In data 1 giugno 2025 è stato inoltre acquisito un ramo di azienda dalla società cooperativa ROSA iniziando così la gestione di servizi per la disabilità con 2 servizi in Toscana e 2 in Lombardia.

Per quanto riguarda la saturazione dei posti letto gestiti, degno di menzione è il fatto che le nuove strutture aperte a Prato nel corso del 2024 sono entrate a regime nel corso del 2025 mentre la saturazione media dei posti letto per le strutture consolidate si è confermata in linea con quella dell'esercizio precedente.

In aderenza ai principi di solidarietà sociale che informano la Vostra Cooperativa, si segnala che nel corso del passato esercizio la KCS caregiver ha operato i seguenti interventi:

- collaborazione con Cooperative Sociali che operano nell'inserimento di persone svantaggiate. In particolare si segnala che la KCS caregiver ha in corso collaborazione con le seguenti Cooperative: · OIKOS Cooperativa sociale, alla quale è stato concesso un finanziamento, già in parte restituito, per l'investimento in nuove attrezzature per operare inserimenti lavorativi di ragazzi svantaggiati nell'ambito della manutenzione del verde;
- SBS Special Bergamo Sport, Associazione sportiva che indirizza la propria attività all'avviamento allo sport di ragazzi svantaggiati, con particolare riguardo alla gestione di attività sportive per la riabilitazione psicomotoria di ragazzi su carrozzina, al quale è stato confermato l'uso di automezzi per permettergli di organizzare l'attività sociale con mezzi idonei.

Abbiamo aperto questo bilancio con una frase di J.R.R.Tolkien: "Tutto ciò che dobbiamo decidere è cosa fare col tempo che ci viene dato".

Rileggendola ora, a consuntivo, ritengo che sia diventata qualcosa di più di una semplice citazione: è la misura con cui abbiamo lavorato. Non un elenco di intenzioni generiche per il prossimo futuro, bensì il resoconto puntuale di come abbiamo scelto di usare il tempo, scandito dai singoli giorni di cura, del 2025 — nelle strutture, nei processi, nelle relazioni, nella formazione delle persone. Il 2025 è stato un anno di lavoro intenso e, in buona parte, di risultati concreti. Abbiamo portato a termine impegni assunti l'anno precedente, avviato nuove progettualità e continuato a misurarci con un contesto — sanitario, sociale, economico — che non smette di evolversi e di esigere risposte nuove, sempre più articolate. Ci siamo confrontati con la scarsità di personale sanitario, con i rinnovi contrattuali che hanno inciso significativamente sui costi, con la necessità di abbandonare servizi non più sostenibili e di aprirne di nuovi. Ogni scelta è stata guidata da un criterio solo: usare bene il tempo che avevamo. Ci troviamo oggi all'ultimo anno del percorso triennale che avevamo tracciato nel 2024. Il 2026 sarà l'anno della verifica: vedremo quanto di ciò che abbiamo costruito regge, produce qualità e genera valore per le persone che si affidano a noi. È un'aspettativa che sentiamo come stimolo, non come pressione. Il 2025 però si conclude con alcuni doverosi ringraziamenti:

Il primo ringraziamento va ai soci lavoratori e ai dipendenti. Sono loro a rendere reale, ogni giorno, ciò che questo documento descrive. Senza la loro competenza, la loro presenza e spesso la loro pazienza, nessun obiettivo organizzativo avrebbe senso.

Il secondo ringraziamento lo rivolgo alle famiglie: ci avete affidato i vostri cari e viviamo questa scelta con rinnovato impegno e forte senso di responsabilità nell'offrire non soltanto servizi qualitativamente elevati ma anche un'attenzione costante alla relazione di cura che trova compiuta espressione nei progetti di miglioramento.

Il terzo ringraziamento è per i partner del Terzo Settore e alle associazioni con cui abbiamo lavorato sui territori: il 2025 ha confermato che le collaborazioni più utili sono quelle che nascono da un obiettivo condiviso, non da un accordo formale. Continueremo a cercare e a perseguire quelle.

Ringrazio inoltre le istituzioni pubbliche che ci hanno confermato la loro fiducia: scegliersi ancora non è mai scontato, e lo sappiamo bene.

Ringrazio i committenti che hanno investito in servizi di qualità anche in un contesto di risorse sempre più ridotte: è una scelta che rispettiamo e che ci impegna a non deludere.

Desidero inoltre ringraziare il Sig. Carlo Ferri che nel 2025 è andato in pensione dopo aver contribuito a fondare la cooperativa nel 1991. È stato membro del Consiglio di Amministrazione, Responsabile della Qualità e degli Atti Societari, punto di riferimento per le certificazioni e, per diversi anni, delegato alla redazione del Bilancio Sociale.

Infine, permettetemi di sottolineare che quello che facciamo ogni giorno — nelle strutture, nei servizi, nelle relazioni tra persone — non è dimostrabile solo con i numeri: si vede, si sente, si percepisce. Questo bilancio, in un certo senso, è il nostro modo di tramettere anche quello che i dati non raccontano. È farci testimoni della felicità che solo il prendersi cura degli altri può dare.

Il Presidente

Carlo Vincenzo Andrea Civeriati





Guardando al futuro, KCS Caregiver intende portare a compimento il ciclo triennale avviato nel 2024–2026. Il 2026 rappresenta l'anno della verifica e del compimento: delle fondamenta costruite nel 2024, dell'architettura organizzativa consolidata nel 2025, e delle potenzialità che ora attendono piena espressione. Tale intento prevede l'individuazione di nuovi obiettivi e di azioni correlate per l'anno 2026, quali:

OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE PER IL 2026	STATO
N° 1 Completamento della Governance	• Integrazione delle nuove funzioni direzionali previste • Piena maturità del sistema di governance territoriale • Consolidamento del modello di coordinamento filiali	Stato: avviato
N° 2 Innovazione Tecnologica	• Completamento estensione Advenias a tutte le gestioni • Attivazione cruscotti di controllo di gestione in tempo reale su indicatori sociosanitari, gestionali e amministrativi • Piena integrazione della tecnologia nel modello assistenziale	Stato: avviato
N° 3 Servizi a Maggiore Impatto Sanitario e Community Based	• Espansione servizi Ospedali di Comunità e assistenza post-acuta • Potenziamento dell'offerta riabilitativa territoriale • Sviluppo modelli di cura integrati e di prossimità	Stato: avviato
N° 4 Progetto KCS Benessere	• Espansione della rete oltre le 38 strutture già coinvolte • Documentazione del modello come riferimento replicabile di umanizzazione delle cure • Approfondimento della dimensione formativa per gli animatori	Stato: avviato
N° 5 Parità di Genere e Governance Inclusiva	• Valorizzazione delle competenze femminili in tutti i livelli organizzativi • Rafforzamento del modello di CdA con 3 donne su 5 componenti (dal giugno 2025)	Stato: avviato
N° 6 Pianificazione Ciclo Strategico 2027+	• Verifica e assessment dei risultati del ciclo triennale 2024–2026 • Definizione del nuovo ciclo strategico triennale post-2026 • Individuazione di traiettorie di crescita sostenibile sui territori	Stato: da avviare

KCS Caregiver Cooperativa Sociale:

Per contattarci utilizza i seguenti dati:

Sede amministrativa: Via Paracelso n.2, 20864 Agrate B.za (MB)

Tel + 39 039 / 656171

FAX: +39 039 / 6056765

E-mail: direzione@kcscaregiver.it

PEC: kcscaregiver@legalmail.it

Per accedere a maggiori informazioni inquadra QR Code

